

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015 – 01/01/2015**

NOTA INTEGRATIVA

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

INDICE:

STATO PATRIMONIALE INIZIALE

NOTA INTEGRATIVA

Allegati

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	01/01/15	F.do Amm.to	Netto
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo			
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	45.116,00		45.116,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	248.553,78	-143.786,27	104.767,51
4) Immobilizzazioni in corso e acconti			
5) Altre immobilizzazioni immateriali			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	293.669,78	-143.786,27	149.883,51
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati			
1.a) Terreni	38.563.530,06		38.563.530,06
1.b) Fabbricati	152.040.349,40	-79.983.705,63	72.056.643,77
2) Impianti e attrezzature	30.009.229,02	-27.775.500,66	2.233.728,36
3) Attrezzature scientifiche	33.395.999,01	-29.514.220,09	3.881.778,92
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali			
5) Mobili e arredi	12.961.879,19	-11.333.020,64	1.628.858,55
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre immobilizzazioni materiali	11.926.207,56	-11.921.887,56	4.320,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	278.897.194,24	-160.528.334,58	118.368.859,66
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
	2.868.168,13		2.868.168,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.868.168,13		2.868.168,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	282.059.032,15	-160.672.120,85	121.386.911,30
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
	18.820,48		18.820,48
TOTALE RIMANENZE	18.820,48		18.820,48
II - CREDITI			
	01/01/15	F.do Svalut.	Netto
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	29.288.082,46	-37.787,88	29.250.294,58
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	4.406.407,67	-560.179,34	3.846.228,33
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	603.661,71	-25.992,17	577.669,54
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri organismi internazion	3.206.981,38	-148.500,23	3.058.481,15
5) Crediti verso Università	1.282.806,34	-75.905,72	1.206.900,62
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	16.627.933,00		16.627.933,00
7) Crediti verso società ed enti controllati			
8) Crediti verso altri (pubblici)	16.586.516,67	-2.057.852,38	14.528.664,29
9) Crediti verso altri (privati)	14.941.800,33	-1.870.030,88	13.071.769,45
TOTALE CREDITI	86.944.189,56	-4.776.248,60	82.167.940,96
III - ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE			
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	75.131.977,26		75.131.977,26
2) Denaro e valori in cassa			
TOTALE (IV)	75.131.977,26		75.131.977,26
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	162.094.987,30	-4.776.248,60	157.318.738,70
C) RATEI E RISCONTI (TOTALE)			
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	23.016,10		23.016,10
c2) Altri ratei e risconti attivi	49.991,93		49.991,93
TOTALE RATEI E RISCONTI	73.008,03		73.008,03
TOTALE ATTIVO	444.227.027,48	-165.448.369,45	278.778.658,03
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO			
Beni di terzi			48.068.813,00
Residui attivi impropri			
- Contratti attivi Ateneo			346.266,81
- Coan anticipate Ateneo			1.221.638,53
- Mutuo A.C			10.329.137,98
Saldo scritture libere e ordini in Coep e non in Cofi			187.914,37
Residui attivi non ricondotti alla COEP			645.588,10
Fidejussioni			17.094.513,00
TOTALE CONTI D'ORDINE attivo			77.893.871,79
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO			
Beni in leasing			
Residui passivi impropri			
- Ordini Ateneo			4.026.461,56
- Coan Anticipate Ateneo			4.296.096,59
- Contratti passivi / a personale Ateneo			2.346.479,73
Residui passivi non ricondotti alla COEP			77.961,83
Ipotecche			93.092.112,00
Fidejussioni			533.985,00
TOTALE CONTI D'ORDINE passivo			104.373.096,71
TOTALE CONTI D'ORDINE			182.266.968,50

STATO PATRIMONIALE	
PASSIVO	01/01/15
A) PATRIMONIO NETTO	
I - FONDO DI DOTAZIONE	38.903.875,98
II - PATRIMONIO VINCOLATO	
1) Fondi vincolati destinati da terzi	2.575.746,84
2) Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	87.157.744,51
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	26.949.634,92
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	116.683.126,27
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	
1) Risultato gestionale esercizio	
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	9.031.738,00
3) Riserve statutarie	
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	9.031.738,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	164.618.740,25
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	14.598.421,81
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
	842.969,62
D) DEBITI	
1) Mutui e debiti verso le banche	5.025.110,52
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	67.077,29
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	3.444.528,57
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali	
6) Debiti verso Università	527.822,65
7) Debiti verso studenti	263.869,92
8) Acconti	
9) Debiti verso fornitori	3.504.243,46
10) Debiti verso dipendenti	6.091.273,80
11) Debiti verso società ed enti controllati	
12) Altri debiti	764.440,62
TOTALE DEBITI (D)	19.688.366,83
E) RATEI E RISCONTI	
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	15.027.000,79
e2) Contributi agli investimenti	40.381.600,71
e3) Altri ratei e risconti passivi	23.621.558,02
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	79.030.159,52
TOTALE PASSIVO	278.778.658,03
TOTALE CONTI D'ORDINE attivo	
	77.893.871,79
TOTALE CONTI D'ORDINE passivo	
	104.373.096,71
TOTALE CONTI D'ORDINE	182.266.968,50

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE ALL'01/01/2015

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

La Riforma Gelmini (L. 240/10) ha introdotto significative novità nell'intero sistema dell'Ateneo, una delle quali è l'obbligo di introduzione (art. 5, comma 4) da parte degli atenei di un *“sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*.

Con decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, rinviando a successivi decreti interministeriali per quanto attiene:

- principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale;
- classificazione della spesa per missioni e programmi;
- bilancio consolidato.

Alla data attuale risultano emanati i seguenti provvedimenti di attuazione:

- decreto interministeriale MIUR – MEF 14 gennaio 2014, n. 19 *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”*;
- decreto interministeriale MIUR – MEF 16 gennaio 2014, n. 21 *“Classificazione della spesa per missioni e programmi”*;
- decreto interministeriale MIUR – MEF 10 dicembre 2015, n. 925 *“Schemi di budget economico e budget degli investimenti”*;
- decreto interministeriale MIUR – MEF 11 Aprile 2016 n. 248 *“Schemi di bilancio consolidato delle Università”*.

In relazione alle previsioni dell'art. 8 del D.l. n. 19/2014 con decreto direttoriale MIUR 2 dicembre 2012 è stata adottata la prima edizione del *“Manuale tecnico operativo”* (MTO) e pubblicato in consultazione pubblica (ormai conclusa) la bozza del manuale tecnico operativo seconda versione ad integrazione di casistiche non trattate nella prima edizione del ridetto MTO.

Il MTO costituisce strumento operativo a supporto delle attività contabili e gestionali degli atenei ed è stato tenuto a riferimento sia per l'impianto delle scritture contabili in contabilità economico patrimoniale, sia per la realizzazione delle attività contabili correnti agli effetti della definizione dei dati dei bilanci.

LA POSIZIONE DELL'ATENEIO

L'ateneo, sulla base delle delibere del Consiglio di amministrazione n. 25/2013 del 05/03/2013 en. 161/2013 del 19/07/2013, ha stabilito l'introduzione del nuovo sistema contabile a decorrere dalla data del 1° gennaio 2015, in semplice adesione alla prescrizione normativa originaria di cui all'art. 7, comma 3 del D.lgs. 18/2012 come prorogato dal D.L. 150/2013 art. 6, comma 2.

Le scelte operate in fase di avvio, sia per quanto riguarda la conversione dei valori della contabilità finanziaria in quelli relativi alla contabilità economico-patrimoniale, sia per quanto riguarda i criteri di valutazione delle poste del patrimonio dell'Ateneo operate sulla base dei decreti legislativi e ministeriali sono coerenti con quanto disposto dai decreti definitivamente approvati.

STATO PATRIMONIALE INIZIALE ANNO 2015

Ne discende che il bilancio 2015 è il primo ad essere redatto in contabilità economico-patrimoniale sulla base dei criteri di valutazione riportati di seguito e che si rifanno ai principi contabili predisposti dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Gli schemi di bilancio adottati sono quelli previsti dai principi contabili summenzionati.

In particolare con il presente documento vengono esposte le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge in materia e si forniscono:

- le indicazioni riguardanti i criteri di valutazione, nonché un quadro delle azioni poste in essere e dei criteri adottati per la predisposizione del primo Stato Patrimoniale;
- la composizione ed il dettaglio delle voci del bilancio frutto del lavoro di conversione delle voci che componevano l'avanzo di amministrazione in contabilità finanziaria al 31 dicembre 2014;
- la riconciliazione tra dati risultanti dal Conto Consuntivo 2014 e dallo Stato Patrimoniale Iniziale 2015 che è riportata nel prospetto di cui all'Allegato Be nella Nota di Raccordo dei Residui Attivi, Passivi, Avanzo e Voci dello Stato Patrimoniale.

In sintesi si forniscono le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Di seguito si presentano i criteri di valutazione delle diverse poste dello Stato patrimoniale, entrando poi nel dettaglio degli importi che li compongono.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è avvenuta sostanzialmente sulla base dei criteri definiti all'articolo 5 "*Criteri di predisposizione del primo Stato Patrimoniale*" e all'articolo 4 "*Principi di valutazione delle poste*" del decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, nonché tenendo conto di quanto indicato nel Manuale Tecnico Operativo sia nella prima edizione che nella seconda versione, non ancora definitivamente adottata ma in generale già condivisa a livello di sistema, che considera anche alcune ipotesi di modifica del D.I. n. 19/2014.

La classificazione delle voci dello stato patrimoniale è avvenuta secondo lo schema previsto nell'Allegato 1 del decreto di cui sopra e per quanto concerne i coefficienti di ammortamento, necessari alla ricostruzione del valore teorico ammortizzato alla data di impianto della contabilità economico-patrimoniale sono stati stabiliti sulla base della vita utile dei beni e di quanto previsto dal Manuale Tecnico Operativo.

Di seguito i criteri di valutazione adottati per singola categoria/classe di voci.

Immobilizzazioni

Per quanto concerne le immobilizzazioni, l'Ateneo al fine della predisposizione del primo Stato Patrimoniale non ha ancora completato la ricognizione inventariale dei beni mobili (limitatamente al Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali), auspicando di portarla a compimento entro l'esercizio 2016. Nonostante quanto sopra descritto, tenuto conto dell'attenta gestione degli stessi esperita negli anni non prevediamo significativi adeguamenti di valori risultanti dal completamento della ricognizione sopradetta che comportino incidenza sui valori patrimoniali netti. Infatti il caricamento di tali valori all'esito della ricognizione comporterà l'inserimento di dati ad incremento dell'attivo dello stato patrimoniale e, contemporaneamente, l'inserimento di dati ad incremento di poste specifiche del fondo di dotazione con totale invarianza del differenziale attivo / passivo e irrilevanza dal punto di vista economico.

Il criterio utilizzato è basato sul concetto del costo di acquisto dei beni; in particolare per quanto riguarda i Fabbricati il criterio utilizzato è stato il costo di acquisto / costruzione, quello rilevabile negli atti per il

STATO PATRIMONIALE INIZIALE ANNO 2015

trasferimento a titolo gratuito dei beni, ove non disponibile e applicabile, il valore catastale. Si è tenuto conto delle percentuali di ammortamento e del fondo cumulato nel tempo, nonché della correzione per eventuali perdite durevoli di valore.

Si precisa che i beni acquisiti nell'ambito di un progetto di ricerca e formazione finanziato da terzi sono ammortizzati conformemente alla categoria di riferimento e non secondo la durata del progetto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dall'assenza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Le immobilizzazioni immateriali entrano a far parte del patrimonio dell'Università mediante l'acquisizione diretta dall'esterno, gratuita o onerosa, oppure mediante la produzione /realizzazione all'interno dell'Università stessa.

Essi sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile in ragione della condizione soggettiva dell'ateneo di ente non commerciale viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali valutazioni.

Di seguito vengono indicati i criteri utilizzati per ciascuna voce; per le aliquote di ammortamento si rimanda alla tabella di cui all'Allegato A.

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

Il valore dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo viene ammortizzato in conformità all'aliquota prevista per la categoria.

DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNERIA

I costi per "diritti di brevetto e utilizzazione di opere dell'ingegneria" sono generalmente iscritti al Conto Economico; tuttavia come consentito dalla norma si procede alla loro capitalizzazione, posta la titolarità del diritto di utilizzo e dopo aver valutato l'utilità futura di tali diritti.

I brevetti sono tutti di titolarità dell'Ateneo, vengono assoggettati ad ammortamento solo i brevetti che danno utilità economica (ad esempio royalties). In via prudenziale l'ammortamento viene calcolato, sulla base della vita utile valutata dall'Ateneo di tre anni, che risulta comunque inferiore alla durata del diritto.

Vengono peraltro iscritti nell'attivo e non ammortizzati anche i brevetti per i quali sono già conclusi accordi di vendita a terzi che si concretizzino a breve.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, E DIRITTI SIMILI

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riferibile unicamente a licenze per l'utilizzo di Software che vengono ammortizzati sulla base della loro vita utile valutata dall'Ateneo di tre anni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce sono iscritti i costi (interni ed esterni) sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, per le quali non sia ancora stata acquisita la piena titolarità del diritto (nel caso di brevetti, marchi, ecc.) o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati (nel caso di costi di ricerca e sviluppo). Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato

STATO PATRIMONIALE INIZIALE ANNO 2015

completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi che nel caso in cui non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità) sono capitalizzati. Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Questi costi sono ammortizzati in base alla minore durata tra la vita economico-tecnica delle migliorie effettuate e la durata del diritto di godimento/contratto di affitto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne che seguono le percentuali di ammortamento utilizzate per i cespiti acquistati con fondi propri.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o al valore catastale. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. L'IVA indetraibile in ragione della condizione soggettiva dell'ateneo di ente non commerciale viene capitalizzata ad incremento del costo del cespiti cui si riferisce.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati, interamente, nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati. Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della vita utile del bene.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni. L'ammortamento adottato per le varie voci delle immobilizzazioni materiali è calcolato sulla base delle aliquote definite nell'allegato A.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si è adottato il metodo della rilevazione tramite risconti passivi, così come disciplinato dal decreto interministeriale di riferimento: nell'attivo permane il valore degli immobili determinato nei modi descritti in precedenza, nel passivo i risconti di contributi, gradualmente accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

I beni soggetti a vincolo (Storico Artistico o in quanto derivanti da lasciti, nonché pubblicazioni che non perdono valore) sono stati iscritti nelle immobilizzazioni materiali e il corrispondente valore è stato iscritto nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto.

Per i fabbricati e terreni di terzi a disposizione, anche in uso perpetuo (demaniali), la valutazione avviene sulla base dei criteri sopra illustrati, ma il relativo valore viene indicato nei conti d'ordine senza quindi indicazione del fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni di valore inferiore a €516,46 vengono interamente ammortizzate nell'anno.

Di seguito vengono indicati i criteri utilizzati per ciascuna voce.

STATO PATRIMONIALE INIZIALE ANNO 2015

TERRENI E FABBRICATI

Per questa tipologia di beni, in coerenza con il principio di prudenza è stato scelto per la valutazione il criterio del costo di acquisto/ costruzione, quello rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito dei beni e, ove non disponibile e applicabile, il valore catastale. E' stato determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Nella determinazione del valore si è verificato che i beni non avessero subito perdite durevoli di valore.

I Terreni di proprietà sono stati iscritti al costo d'acquisto o a quello rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito; i terreni sui quali insistono immobili e non si dispone del valore distinto, sono stati valorizzati attribuendo loro un valore forfettario pari al 20% del valore del Fabbricato a cui si riferiscono applicando i principi stabiliti dall'art. 36 del D.L. 223/2006, convertito con modificazioni dalla Legge 248/2006 e riconosciuti con apposite specifiche dall'OIC. Si rammenta che i terreni non sono oggetto di ammortamento anche in riferimento alla parte riferibile ai fabbricati sovrastanti con valore determinato in via convenzionale come detto sopra.

I Fabbricati completamente ammortizzati ma ancora in uso sono valorizzati al costo di acquisto o a quello rilevabile negli atti per il trasferimento a titolo gratuito e, ove non disponibile, al valore catastale, rilevando il fondo ammortamento di pari importo, con conseguente impatto nullo sul patrimonio netto.

Se il cespite non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto o costruzione sono stati ricevuti contributi da terzi in conto capitale o altre tipologie di finanziamento non soggette a restituzione (così come previsto nel Manuale Tecnico Operativo), nell'attivo permane il loro valore e viene iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui applicabili sistematicamente nel bilancio. Stesso dicasi per i fabbricati inerenti a lasciti.

Se per l'acquisto o la costruzione del fabbricato l'Ateneo ha fatto ricorso a finanziamenti soggetti a restituzione non si dà luogo alla iscrizione di alcun risconto passivo e viene unicamente applicata l'aliquota di ammortamento come indicato nell'allegato A della presente Nota Integrativa senza procedere a "sterilizzazione".

Per i fabbricati di valore culturale, storico, artistico e museale e i relativi terreni non si è proceduto all'ammortamento ma sono solamente esposti tra le immobilizzazioni. Sono stati individuati nella categoria dei Fabbricati Storico Artistici tutti gli immobili muniti di certificazione dei Ministeri competenti e/o delle Sovrintendenze.

Il corrispondente ammontare è confluito, oltre che nelle immobilizzazioni materiali, nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto .

I Fabbricati e Terreni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e delle Amministrazioni locali, in uso perpetuo, sono iscritti nei conti d'ordine.

IMPIANTI E ATTREZZATURE

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche (come ad esempio: computer, fax, fotocopiatrici, ecc.). La voce accoglie tutti gli impianti e attrezzature dell'Ateneo. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo conto delle percentuali di ammortamento rappresentative della vita utile.

Se il bene non risulta interamente ammortizzato e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi o altre tipologie di finanziamento non soggette a restituzione, va iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca. La voce accoglie tutti gli impianti e attrezzature. Per tutti i singoli cespiti si è

STATO PATRIMONIALE INIZIALE ANNO 2015

provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo conto dell'aliquota annua di ammortamento rappresentativa della vita utile indicate nell'Allegato A del presente documento con le relative precisazioni in ordine alla semplificazione operativa nel calcolo delle quote di ammortamento per l'intera categoria omogenea.

Se il bene è stato acquistato con fondi o contributi di terzi non soggetti a restituzione e tale bene non risulta interamente ammortizzato, la residua quota di contributi è stata iscritta tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI

Per il primo Stato Patrimoniale, come già indicato, non è stata completata la ricognizione inventariale del Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali, auspicando di portarla a compimento entro l'esercizio 2016.

Una volta completata la ricognizione inventariale di cui sopra e determinato il valore, le eventuali opere d'arte, d'antiquariato e museali, saranno iscritte nello Stato Patrimoniale e non saranno soggette ad ammortamento in quanto non sono atte a perdere valore nel corso del tempo.

Anche in questo caso il corrispondente ammontare confluirà oltre che nelle immobilizzazioni materiali nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto.

Il patrimonio librario non considerato di pregio dall'Ateneo, sulla base delle prime indicazioni fornite a livello di decreto ministeriale (D.M. 14.1.2014, N. 19) e dei metodi consentiti, è stato considerato quale costo annuale. La registrazione di tale patrimonio, e quindi la piena rappresentazione della consistenza patrimoniale è comunque garantita attraverso le banche dati bibliografiche.

In sede di revisione del manuale di contabilità, per motivi anche organizzativi, si sta valutando l'opportunità di adottare il metodo della patrimonializzazione, con registrazione fra le immobilizzazioni materiali, con sistematico ammortamento per intero in ogni annualità di acquisto, per cui il delta fra costo storico e valore ammortizzato sarà comunque pari a zero.

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico verrà iscritto interamente a costo di acquisto attraverso un processo di «patrimonializzazione» ed iscrizione dell'integrale ammortamento dell'esercizio con rappresentazione della c.d. "universalità". Come già anticipato, i sistemi bibliotecari dispongono tuttavia di tutte le informazioni e valutazioni di dettaglio di cui si può voler disporre che si riconciliano con il valore iscritto nell'attivo patrimoniale seppure sistematicamente rappresentato con saldo a zero stante l'ammortamento integrale operato tempo per tempo.

MOBILI E ARREDI

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche ,di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo conto della vita utile.

Se il bene non risulta interamente ammortizzato ,e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi o altre tipologie di finanziamento non soggette a restituzione, va iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce sono iscritti i costi (interni ed esterni) sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni materiali, non ancora ultimata. Tale voce include inoltre i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non ammortizzati fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del bene o non sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non sono compresi, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

Nello Stato Patrimoniale Iniziale questa voce non è stata valorizzata in quanto fattispecie non presente.

STATO PATRIMONIALE INIZIALE ANNO 2015

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili.

Per l'Ateneo la voce si riferisce a tutti i mezzi ed automezzi di proprietà dell'Ateneo utilizzati per le attività scientifiche e dall'amministrazione per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo conto della vita utile del bene.

Questa voce accoglie altresì tutte le immobilizzazioni materiali che hanno un valore inferiore a 516,46€ e che sono soggette ad ammortamento interamente nell'anno di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende partecipazioni detenute dall'Ateneo relative ad enti diversi destinate ad investimento durevole, nonché crediti a lungo termine per garanzia e depositi cauzionali a beneficio di terzi.

Nella valutazione si è considerato il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al costo storico di acquisizione e/o conferimento ritenuto maggiormente aderente alla nostra realtà oltreché più prudentiale del "metodo del patrimonio netto" di cui all'articolo 2426 comma 4 del codice civile, tenuto altresì conto degli indirizzi del manuale tecnico-operativo, e comunque compatibilmente con i principi OIC. L'importo complessivo delle partecipazioni è coerente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

Per quanto concerne la partecipazione in CINECA, la percentuale di pertinenza dell'Ateneo, ovvero sul capitale netto consortile, non deve essere assunto nella sua interezza ma deve essere considerato unicamente per la parte relativa alla voce Fondo di dotazione consortile. La partecipazione infatti dei consorziati al CINECA non costituisce diritto sul patrimonio del Consorzio ma unicamente in riferimento alle quote versate tempo per tempo da ciascun consorziato.

Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

La gestione del magazzino viene svolta unicamente per la casa editrice interna dell'Ateneo (PUP – Pavia University Press) e riguarda le rimanenze dei volumi che saranno oggetto di vendita a librerie e tramite commercio elettronico, valorizzati all'ultimo prezzo derivante dal mercato di vendita.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ridotto al presumibile valore di realizzo tramite un Fondo svalutazione crediti calcolato tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni ad oggi disponibili o comunque sulla base di previsioni attendibili inerenti il realizzo.

I crediti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

I crediti verso studenti sono rilevati sulla base delle rate delle tasse universitarie non ancora saldate alla data del 1° gennaio 2015. I crediti su rate la cui materiale esigibilità è ritenuta dubbia sono svalutati in ragione della loro concreta recuperabilità.

STATO PATRIMONIALE INIZIALE ANNO 2015

Disponibilità Liquide

I crediti verso banche per depositi o conti correnti sono iscritti sulla base del valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze cambio emergenti in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La voce "Risconti passivi per Tasse Universitarie" accoglie la rilevazione dell'ammontare delle tasse relative all'anno accademico (che ha decorrenza dal 1° ottobre dell'anno fino al 30 settembre dell'anno successivo). Sulla base dei Regolamenti dell'Ateneo l'obbligazione per lo studente a versare l'intero ammontare delle tasse universitarie per l'anno accademico nasce all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione ad un anno successivo (con contestuale saldo della prima rata). Pertanto in tale momento sorge il diritto da parte dell'Ateneo ad esigere l'ammontare delle tasse per l'intero anno accademico e contestualmente viene rilevato il ricavo di competenza, nell'ordine dei 3/12 per l'esercizio, mentre i 9/12 vengono riscontati per rappresentare ricavo dell'esercizio successivo (coerentemente all'anno accademico a cui si riferiscono i proventi delle tasse studenti).

Nello Stato Patrimoniale Iniziale è stato quindi rilevato e iscritto il risconto passivo corrispondente alla quota di ricavi dell'anno accademico 2014/15, che risultano di competenza e imputabili all'esercizio 2015.

La voce "Risconti per Contributi agli investimenti" accoglie i risconti passivi destinati alla futura "sterilizzazione" degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali acquisite o costruite in esercizi precedenti tramite contributi in c/capitale, tramite altre forme di finanziamento non soggette a restituzione o derivanti da lasciti, così come previsto dalla normativa e interpretato dal Manuale Tecnico Operativo.

La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e le ricerche in corso. Ciascun progetto pluriennale è stato analizzato definendo lo stato di avanzamento al 31.12.2014.

Sono stati infatti confrontati i ricavi di competenza fino al 31.12.2014 con i costi correlati, tenendo conto altresì degli incassi e dei pagamenti rilevati nella contabilità finanziaria a partire dall'avvio del progetto; nel caso in cui i ricavi siano risultati maggiori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del risconto passivo, mentre nel caso in cui i ricavi siano risultati minori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del rateo attivo.

La valutazione dei proventi delle commesse, sia annuali che pluriennali, avviene al costo con la metodologia della commessa completata. L'eventuale margine residuo di commessa, risultante dalla differenza tra i costi complessivi di commessa ed i ricavi totali, viene accantonato in un apposito fondo di patrimonio vincolato per la copertura dei costi da sostenersi dopo la chiusura della commessa. Pertanto i progetti ormai conclusi e

STATO PATRIMONIALE INIZIALE ANNO 2015

quelli finanziati dall'Ateneo sono stati attribuiti ad un fondo di riserva di patrimonio vincolato, oppure qualora risultasse che il margine residuo di commessa sia di fatto una economia libera realizzata la stessa viene attribuita ai risultati degli esercizi precedenti e pertanto in apposita voce di patrimonio netto non vincolata.

Commesse

Come previsto dai principi contabili per le commesse annuali la valutazione avviene al costo, per le commesse pluriennali la valutazione, sulla base delle indicazioni del Manuale Tecnico Operativo, avviene secondo il criterio della commessa completata.

Di seguito i criteri principali utilizzati per la valorizzazione delle commesse e dei progetti.

Costi:

- i costi presi in considerazione sono solamente quelli diretti, tra i quali non viene ricompreso il costo del personale dipendente;
- l'eventuale acquisto di cespiti o di borse di studio/assegni di ricerca relativi alla commessa sono ad essa attribuiti per la quota di ammortamento annua;
- l'attribuzione dei costi a commessa avviene annualmente fino al completamento della commessa; i costi sono rilevati a conto economico per competenza nell'anno in cui sono sostenuti.

Ricavi:

- le somme riconosciute per i progetti di ricerca, vengono rilevate a ricavo, a seconda della natura dei progetti stessi, o dell'assegnazione formale del finanziamento (attività istituzionale), indipendentemente dallo stato di avanzamento del progetto;
- a fine esercizio gli eventuali ricavi registrati nell'esercizio in eccedenza rispetto alla quota di costi come indicata nel precedente punto, sono riscontati negli esercizi successivi fino a completamento della commessa o del progetto.

Nei progetti istituzionali, l'eventuale margine può essere destinato al co-finanziamento di nuovi progetti o all'acquisto di ulteriori cespiti/servizi/borse di studio/altro sulla base della decisione dell'organo collegiale di riferimento.

Attività conto Terzi

Eventuali progetti non istituzionali svolti per conto di terzi non vengono gestiti con le modalità della Commessa, ma rilevati nell'esercizio di svolgimento dell'attività sulla base del principio dell'ultimazione della prestazione. Il margine derivante può essere destinato al funzionamento dell'Ateneo o alla ricerca.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti nella corrispondente voce di ricavo nel conto economico e successivamente riscontati al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti futuri (per maggiori dettagli vedasi quanto scritto nella sezione delle Immobilizzazioni).

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza.

I fondi per oneri futuri possono essere costituiti per far fronte a costi che l'Ateneo dovrà sostenere in futuro correlati ad attività presenti in bilancio, o per obbligazioni normative o di sicurezza. Nello stato patrimoniale iniziale, tenuto conto di quanto fino a questo momento deciso dagli Organi di Governo dell'Ateneo, non sono stati previsti oneri per costi futuri. La valutazione sull'opportunità di prevederne è

STATO PATRIMONIALE INIZIALE ANNO 2015

rimessa al Consiglio di amministrazione, sulla base di una valutazione degli obblighi esistenti e delle priorità connesse alle politiche di sviluppo di Ateneo.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso i collaboratori esperti linguistici (CEL) e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni, in regime di TFS, sono versate direttamente all'INPS, gestione ex INPDAP, che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione, in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale, rappresenta la differenza contabile tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale, decurtata delle poste componenti il patrimonio non vincolato e il patrimonio vincolato.

Patrimonio vincolato

E' composto da fondi vincolati destinati da terzi (immobilizzazioni finanziarie derivanti da lasciti e donazioni); fondi vincolati per decisioni degli Organi istituzionali e fondi vincolati per obblighi di legge (ad esempio quelli stabiliti dal D.I. n. 19/2014 per quanto attiene all'iscrizione di beni patrimoniali non sottoposti ad ammortamento che rappresentano vincoli permanenti).

I fondi vincolati per decisioni degli Organi istituzionali sono finalizzati a diversificate iniziative: margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, i cui ammontari sono stati vincolati per scelte degli Organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati, edilizia, trasferimento tecnologico, progetti diversi finanziati da terzi o con risorse del bilancio e che non hanno prodotto accadimenti rilevabili in contabilità economico patrimoniale; riserve vincolate destinate dagli Organi di Governo a futuri interventi strategici di Ateneo nonché a far fronte alle possibili esigenze connesse con il passaggio dalla Contabilità finanziaria alla Contabilità economico patrimoniale.

Si precisa che i vincoli derivanti dalla decisione degli organi possono essere anche temporanei. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinato di conseguenza.

Si segnala ad esempio, infatti che alcuni vincoli esistenti al 31 dicembre 2014 sono stati a dicembre 2015 riconsiderati. E' stato accertato il venir meno di tali vincoli e le somme relative sono state destinate:

- per € 3.000.000,00 alla realizzazione del Campus della Salute (somme già iscritte a borse post laurea e, a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione, mantenute a riserva vincolata ma con destinazione al progetto Campus della Salute);
- per € 9.031.738,00 a Riserve libere di Patrimonio netto (somme già iscritte a budget docenza in contabilità finanziaria, successivamente destinate a riserve vincolate e, a seguito delibera del Consiglio di amministrazione, liberate dal vincolo e destinate a riserve libere).

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto in tal senso con delibera Rep. 345/2015 del 22 dicembre 2015 .

STATO PATRIMONIALE INIZIALE ANNO 2015

Patrimonio non vincolato

Si compone di riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'ultimo esercizio.

Si evidenzia che gli accantonamenti a riserva contenuti nel patrimonio netto, a differenza degli accantonamenti per fondi rischi e oneri (passività da utilizzare per far fronte ad un evento certo o probabile di ammontare o scadenza incerto) rappresentano destinazioni di utili.

Il patrimonio non vincolato, in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale, rappresenta la destinazione dell'avanzo libero del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di adozione della Contabilità finanziaria, che successivamente può essere stato destinato ad impieghi e vincolo da parte degli organi dell'Ateneo.

Nello specifico del nostro Ateneo, l'avanzo libero derivante da Contabilità finanziaria è stato destinato già in sede di approvazione del Conto consuntivo 2014 in parte a coprire ulteriori esigenze dell'Ateneo e pertanto a nuovi vincoli, in parte a fondo rischi e per la rimanenza a riserva vincolata, per le ragioni più sopra illustrate.

A riserva libera viene iscritta la somma di € 9.031.738,00, come più sopra specificato.

Il raccordo tra Avanzo da Conto Consuntivo 2014 e il Patrimonio Netto Iniziale al 1° gennaio 2015 è riportato nel successivo paragrafo "Nota di Raccordo dei Residui Attivi, Passivi, Avanzo e Voci dello Stato Patrimoniale".

Conti d'ordine

Come previsto dal Decreto sono stati inseriti i conti d'ordine distintamente per l'attivo ed il passivo.

Conti d'ordine dell'attivo

La voce accoglie (i) Beni di proprietà di terzi in uso anche perpetuo (fabbricati demaniali), (ii) Residui attivi impropri ovvero prestazioni e/o beni non ancora espletate/consegnati, non altrimenti classificabili nelle voci principali, (iii) Saldo scritture libere e ordini in COEP e non in COFI, (iv) Residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati, (v) Fidejussioni rilasciate da terzi a favore dell'Università.

Conti d'ordine del Passivo

I conti d'ordine del passivo accolgono (i) l'importo delle rate dei beni in leasing presso l'Ateneo, (ii) Residui passivi impropri ovvero impegni assunti verso terzi al 31 dicembre 2014 per prestazioni e/o beni non ancora ricevute/i che non hanno avuto effetti in contabilità economico patrimoniale, non altrimenti classificabili nelle voci principali, (iii) Residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati; iv) Impegni ipotecari su beni di proprietà, v) Fidejussioni prestate dall'Università a favore di terzi.

Operazioni fuori bilancio

La nostra Università non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti

ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali.

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

COMMENTO PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito si riportano dettagli a commento delle principali voci dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2015

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 01.01.2015		149.883,51	
Immobilizzazioni Immateriali	Costo Storico	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2015
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo			
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	45.116,00	0,00	45.116,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	248.553,78	143.786,27	104.767,51
4) Immobilizzazioni in corso e acconti			
5) Altre immobilizzazioni immateriali			
TOTALE	293.669,78	143.786,27	149.883,51

La voce accoglie tutti le Immobilizzazioni Immateriali dell'Ateneo
In questa categoria sono stati pertanto inseriti:

1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

La voce "Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo" non è presente in bilancio.

2) DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO

I costi per diritti di brevetto sono capitalizzati nei limiti del costo sostenuto per la registrazione del diritto stesso.

Vengono assoggettati ad ammortamento solo i brevetti che danno utilità economica (ad esempio royalties). Vengono peraltro iscritti nell'attivo e non ammortizzati anche i brevetti per i quali sono già conclusi accordi di vendita a terzi o che si ritiene abbiano le caratteristiche per generare proventi nel futuro. Per tale tipologia di brevetti, l'Ateneo effettuerà annualmente una valutazione della sussistenza dei presupposti di cui sopra. Nel caso la capacità di produrre proventi venga meno, si provvederà alla svalutazione integrale del valore del brevetto in esame.

Sulla base dei criteri sopra esposti, i brevetti per invenzione dell'Università degli Studi di Pavia, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto danno utilità economica, sono in fase di vendita a terzi o hanno le potenzialità di produrre proventi, sono indicati nella seguente tabella:

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Data di priorità	Titolarità	Inventori	Titolo	stato	Costo (€)	aliquota ammortamento	quota annua ammortamento	anni ammortamento	Fondo Ammortamento 01/01/2015	valore bilancio 01/01/15
23/12/2013	Università di Pavia	Prof.ssa P. Perugini, Dip. di Scienze del Farmaco	Sistema per la determinazione delle caratteristiche morfologiche e delle proprietà meccaniche di tessuti vitali o ricostituiti, in particolare annessi cutanei, o strutture ad essi associate	Venduto (luglio 2015)	9.116,00					
						33,33			1	0,00
15/04/2011	Università di Pavia (33%), Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (33%), Università degli Studi di Milano (17%), Fondazione IEO (17%)	Prof. A. Mattevi, Dip. di Biologia e Biotecnologie	Tranlycypromine derivatives as inhibitors of histone demethylase LSD1 and/or LSD2	Concesso in licenza a IEO- Istituto Europeo Oncologia	2.500,00					
						33,33			3	0,00
30/01/2009	Università di Pavia	Prof. S. Ramat, Dip. di Ingegneria Industriale e dell'Informazione	Head impulse testing device for assessing the functionality of the semicircular	Concesso in licenza a Labat Med srl	7.000,00					
						33,33			3	0,00
28/03/2013	Università di Pavia	Prof.ssa A. Tomaselli, Dip. di Ingegneria Industriale e dell'Informazione	Two-photon excited fluorescence microscope	Concesso in licenza a Crest Optics di Roma	7.000,00					
						33,33			2	0,00
17/04/2012	Fondazione Cariplo (50%), Università degli Studi di Milano Bicocca (20%), Università degli Studi di Genova(20%), Università di Pavia (10%)	Prof. F. Marabelli, Dip di Fisica	Nuovi composti otticamente sensibili alla presenza di composti elettronpoveri	Ricerca di partner	1.500,00					
						33,33				0,00
26/07/2013	Micromacinazione S.A. - Svizzera (30%), Scuole Universitarie Professionale della Svizzera Italiana (27%), Innovhub s rl (16%), Nembri Industrie Tessili s rl (12%), Centro Tessile Serico s cpa (9%), Università di Pavia (6%)	Prof.ssa M. Torre, Dip. di Scienze del Farmaco	Composizioni farmaceutiche nebulizzabili a base di fibroina per il trattamento di lesioni cutanee	Ricerca di partner	500,00					
						33,33			2	0,00
02/10/2013	Università di Pavia (50%), Università di Parma (50%)	Prof.ssa S. Garagna, Dip. di Biologia e Biotecnologie	Terreno di coltura per oociti in procedimenti di fecondazione assistita	Ricerca di partner	3.500,00					
						33,33			2	0,00
05/03/2014	Università di Pavia	Prof.ssa S. Collina, Dip. di Scienze del Farmaco	Nuovo uso di composti aril-alcanol-ammi-nici come antagonisti del recettore sigma-1	Ricerca di partner	7.000,00					
						33,33			3	0,00
21/10/2014	Università di Pavia	Prof.ssa M.C. Bonferoni, Dip. di Scienze del Farmaco	Nanoemulsioni olio in acqua	Ricerca di partner	7.000,00					
						33,33			3	0,00
					45.116,00					0,00
										45.116,00

Si segnala altresì che il Brevetto “Cross-ReactiveDisplacingAntibodies From Collagen-BindingProteins And Method Of Identification And Use” in esercizi precedenti è stato ceduto in concessione alla TamusUniversityof Texas la quale riconosce all’Università royalties per l’utilizzo del diritto. Tale diritto di brevetto non è stato tuttavia iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, in quanto tutti i costi di registrazione sono stati sostenuti dal partner statunitense.

3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, E DIRITTI SIMILI

La voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” comprende solamente le licenze d’uso dei software applicativi e dei sistemi operativi utilizzati dall’Ateneo. Il valore esposto è pari al corrispettivo di acquisto (comprensivo dell’IVA) al netto delle quote di ammortamento maturate sino al 31/12/2014. Tali immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in funzione della durata del diritto stabilita di tre anni . La tabella sottostante elenca le licenze software dell’Ateneo.

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Licenze Software	anno acquisto	costo storico	fondo ammortamento al 31/12/2014	valore in bilancio al 01/01/2015
Licenze Microsoft	2012	6.954,62	6.954,62	0,00
Licenze Microsoft	2013	14.782,90	9.854,28	4.928,62
Licenze Microsoft	2014	57.094,63	19.029,64	38.064,99
Licenze Adobe	2012	8.780,55	8.780,55	0,00
Licenze Adobe	2013	6.568,92	4.378,84	2.190,08
Licenze Adobe	2014	5.416,38	1.805,28	3.611,10
Articulate Storyline EDU	2014	655,75	218,56	437,19
Omnipage	2013	170,37	113,57	56,80
Filemaker	2012	361,79	361,79	0,00
Filemaker	2014	2.577,86	859,20	1.718,66
Bet for jobs	2014	1.139,48	379,79	759,69
Primus/Certus	2014	1.936,14	645,32	1.290,82
TeamViewer	2012	1.834,60	1.834,60	0,00
TeamViewer	2013	3.089,86	2.059,70	1.030,16
TeamViewer	2014	623,54	207,83	415,71
Dragon	2012	142,78	142,78	0,00
Parallels	2012	64,00	64,00	0,00
AquaDataStudio	2012	3.629,18	3.629,18	0,00
Gestione Enti Partecipati	2014	1.603,00	534,28	1.068,72
Oracle Italia	2012	3.795,77	3.795,77	0,00
Software BPOINT	2014	3.416,00	1.138,55	2.277,45
Atlantis Ilio-200 user	2013	15.372,00	10.246,98	5.125,02
VMware vSphere desktop 2x100VM	2013	7.808,00	5.204,81	2.603,19
MFE Move Server -3 Lic.	2012	613,47	613,47	0,00
MFE Endpoint - 200 Lic	2012	3.429,14	3.429,14	0,00
MFE Move Virtual Desktop - 200 Lic	2012	2.485,34	2.485,34	0,00
MFE Move Server -13 Lic.	2014	3.308,71	1.102,79	2.205,92
CTX Netscaler 1/2 Lic	2012	1.452,00	1.452,00	0,00
CTX Netscaler 1/2 Lic	2013	1.452,00	967,90	484,10
VMWARE vSphere 5 Enterprise to vSphere 5 Enterprise Plus for 4 Processor	2012	1.936,00	1.936,00	0,00
VMWARE vSphere 5 Enterprise to vSphere 5 Enterprise Plus for 4 Processor	2013	1.936,00	1.290,54	645,46
Abilitazione licenza full fabric switch IBM	2014	1.586,00	528,61	1.057,39
Licenze Tivoli in Subcapacity + ILMT	2013	39.040,00	26.024,06	13.015,94
Piattaforma WiFi	2013	21.659,00	14.437,89	7.221,11
Piattaforma WiFi	2014	21.838,00	7.278,61	14.559,39
totale		248.553,78	143.786,27	104.767,51

4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" non è stata in questa sede valorizzata in quanto fattispecie non presente. Dall'analisi effettuata non si rilevano, di fatto, poste da valorizzare in questa categoria, alla data del 1° gennaio 2015.

5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" non è stata in questa sede valorizzata in quanto fattispecie non presente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 01.01.2015		118.368.859,66		
Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2015	
1) Terreni e fabbricati	190.603.879,46	79.983.705,63	110.620.173,83	
2) Impianti e attrezzature	30.009.229,02	27.775.500,66	2.233.728,36	
3) Attrezzature scientifiche	33.395.999,01	29.514.220,09	3.881.778,92	
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiq. e museali				
5) Mobili e arredi	12.961.879,19	11.333.020,64	1.628.858,55	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre immobilizzazioni materiali	11.926.207,56	11.921.887,56	4.320,00	
TOTALE	278.897.194,24	160.528.334,58	118.368.859,66	

La voce accoglie tutte le Immobilizzazioni Materiali dell'Ateneo e non tiene conto degli eventuali effetti derivanti dall'esito del completamento della ricognizione fisica del Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali.

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

1) TERRENI E FABBRICATI

I Terreni e i Fabbricati sono valutati e inseriti in bilancio secondo i criteri e principi esposti in precedenza. Si riportano qui di seguito le tabelle riassuntive delle fattispecie presenti in Ateneo alla data del 01/01/2015.

Si rammenta che i Terreni e i Fabbricati demaniali concessi in uso perpetuo all'Ateneo sono indicati tra i Conti d'Ordine dell'Attivo.

Tabella Terreni al 01.01.2015:

Descrizione	Valore contabile	Valori di stima Ag. Territorio	Valore al 01/01/2015
Terreni in Pavia	38.418.140,07		38.418.140,07
Terreni in Zerbolo	145.389,99		145.389,99
TOTALE			38.563.530,06

Tabella Fabbricati Storico Artistici al 01.01.2015:

Codice	Descrizione immobile	Ubicazione / indirizzo	Data di carico	Costo storico	Fondo ammortamento al 01.01.2015	Valore in bilancio 01.01.2015
2	PALAZZO CENTRALE	Piazza Leonardo da Vinci	1951	11.427.750,29	0,00	11.427.750,29
3	PALAZZO DEL MAINO	Via Mentana 4	1997	2.174.568,88	0,00	2.174.568,88
6	PALAZZO SAN FELICE	Via San Felice al Monastero 1	1971	5.165.691,05	0,00	5.165.691,05
8	PALAZZO VISTARINO	Via Sant'Ennodio 26	1980	343.429,03	0,00	343.429,03
12	PALAZZINA AREA FINANZA	Piazza Leonardo da Vinci	1997	200.937,95	0,00	200.937,95
13	TORRI MEDIOEVALI	Piazza Leonardo da Vinci	1951	57.604,38	0,00	57.604,38
22	CASCINA CRAVINO	Via Bassi	1970	1.889.817,55	0,00	1.889.817,55
51	COLLEGIO FRACCARO	Piazza Leonardo da Vinci 2	1958	3.450.577,94	0,00	3.450.577,94
60	CASA GRASSI	Via Miani 3	2003	725.938,11	0,00	725.938,11
	FABBRICATI STORICO ARTISTICI		tot	25.436.315,18	0,00	25.436.315,18

Tabella Fabbricati gravati da Mutuo o da finanziamenti soggetti a restituzione al 01.01.2015:

Codice	Descrizione immobile	Ubicazione / indirizzo	Data di	Costo storico	Fondo ammortamento al 01.01.2015	Valore in bilancio
38	GOLGI-SPALLANZANI	Via Ferrata 9	2007	11.878.508,68	2.850.842,08	9.027.666,60
40	MUSEO TECNICA ELETTRICA	Via Ferrata 6	2003	1.707.562,76	614.722,59	1.092.840,17
	FABBRICATI MUTUO		tot	13.586.071,44	3.465.564,67	10.120.506,77

Tabella Fabbricati derivanti da Lasciti o acquistati/costruiti con finanziamenti in c/capitale non soggetti a restituzione al 01.01.2015:

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Codice	Descrizione immobile	Ubicazione / indirizzo	Data di carico	Costo storico	Fondo ammortamento al 01.01.2015	Valore in bilancio 01.01.2015
5	PALAZZO EX INPS	Via Santagostino 1	1969	1.902.284,90	1.902.284,90	0,00
10	BOX ORTO BOTANICO	Via Sant'Epifanio 16	1933	31.234,90	31.234,90	0,00
14	EX AREA PONZIO	Via Luino 10	1965	738.081,59	738.081,59	0,00
15	CHIMICA FARMACEUTICA	Viale Taramelli 10	2012	2.875.471,00	258.792,39	2.616.678,61
16	CHIMICA GENERALE ORGANICA	Viale Taramelli 10	1933	6.927.441,09	6.927.441,09	0,00
17	POLO DIDATTICO DI FARMACIA	Viale Taramelli 10	1985	525.519,59	472.967,63	52.551,96
18	LENA	Viale Taramelli 10	1966	1.247.814,09	1.247.814,09	0,00
19	CHIMICA FISICA	Viale Taramelli 10	1950	1.674.120,07	1.674.120,07	0,00
20	FARMACOLOGIA	Viale Taramelli 10	1971	543.937,16	543.937,16	0,00
21	FISICA	Via Bassi 6	1933	6.321.327,87	6.321.327,87	0,00
23	ENTOMOLOGIA	Viale Taramelli 24	1960	1.169.021,15	1.169.021,15	0,00
24	FISIOLOGIA UMANA E GENERALE	Via Forlanini 16	1933	6.598.898,41	6.598.898,41	0,00
25	OBITORIO	Via Forlanini 16	1933	4.065.995,40	4.065.995,40	0,00
26	ISTOLOGIA	Via Forlanini 16	1933	14.759,14	14.759,14	0,00
27	MEDICINA LEGALE	Via Forlanini 16	1933	9.611,28	9.611,28	0,00
28	ANATOMIA UMANA	Via Forlanini 16	1933	34.436,30	34.436,30	0,00
29	PATOLOGIA UMANA E EREDITARIA	Via Forlanini 16	1933	1.744.999,20	1.744.999,20	0,00
30	IGIENE	Via Forlanini 16	1933	0,00	0,00	0,00
31	BIOCHIMICA	Via Forlanini 16	1933	8.902,15	8.902,15	0,00
32	INGEGNERIA	Via Ferrara 5	1984	5.352.879,96	4.978.178,36	374.701,60
33	MATEMATICA-CENTRO DI CALCOLO	Via Ferrara 5c	1990	6.082.244,52	4.561.683,39	1.520.561,13
34	MECCANICA STRUTTURALE IDRAULICA	Via Ferrara 3	1984	0,00	0,00	0,00
35	EDIFICIO DELLA DIDATTICA	Via Ferrara 11	1984	6.011.916,13	5.591.082,00	420.834,13
36	SCIENZE DELLA TERRA	Via Ferrara 7	1993	13.973.878,09	9.222.759,54	4.751.118,55
37	GENETICA	Via Ferrara 7	1990	4.127.928,40	3.095.946,30	1.031.982,10
38	GOLGI-SPALLANZANI	Via Ferrara 9	2007	7.884.615,98	1.892.307,84	5.992.308,14
39	NUOVO EDIFICIO DIDATTICA UFFICI E SEGRET. STUDENTI	Via Ferrara 3	2005	4.320.594,38	1.296.178,31	3.024.416,06
40	MUSEO TECNICA ELETTRICA	Via Ferrara 6	2003	972.922,17	350.251,98	622.670,19
41	ODONTOIATRIA	Viale Brambilla 56	1983	858.495,05	824.155,25	34.339,80
42	MICROBIOLOGIA	Viale Brambilla 56	1993	281.383,40	185.713,05	95.670,36
43	CENTRO INGEGNERIA SISMICA	Via Ferrara 1	2004	1.662.736,22	548.702,95	1.114.033,27
44	INFN 1997	Via Ferrara 4	1997	1.246.616,99	673.173,17	573.443,81
45	INFN 2003	Via Ferrara 2	2003	821.876,41	295.875,51	526.000,90
46	MONDINO	Via Palestro 22	1933	0,00	0,00	0,00
48	COLLEGIO CASTIGLIONI	Via San Martino 20	1951	1.754.751,80	1.754.751,80	0,00
49	MENSA CORSO CARLO ALBERTO	Corso Carlo Alberto	1973	736.999,20	736.999,20	0,00
50	MENSA CRAVINO	Via Bassi	1974	801.915,41	801.915,41	0,00
52	CASCINA CASCINAZZA CAMPO POLIVALENTE	Via Giulotto 11	2010	1.293.667,20	194.050,08	1.099.617,12
53	CASCINA CASCINAZZA CAMPUS AQUE	Strada Cascina Cascinazza	2010	8.426.088,56	1.263.913,28	7.162.175,27
54	SEDE BRE+LIBRERIA	Via Bassi	1957	146.219,49	146.219,49	0,00
56	COLLEGIO SPALLANZANI	Via Ugo Foscolo 17	1971	1.404.805,85	1.404.805,85	0,00
57	PALAZZETTO CUS	Via Bassi	1982	1.797.592,10	1.779.616,18	17.975,92
58	APPARTAMENTO VIA TASSO	Via Tasso 78	1966	49.456,26	49.456,26	0,00
59	APPARTAMENTO VIA S. EPIFANIO	Via Santo Epifanio 3	2012	52.059,42	4.685,35	47.374,07
61	COLLEGIO GOLGI I E GOLGI II	Via Aselli 39/45	2010	3.019.876,78	452.981,52	2.566.895,26
62	UNISPORT MENSA E CUCINA	Via Ferrara	2010	2.029.388,26	304.408,24	1.724.980,02
63	RESIDENZE CASCINA CASCINAZZA	Strada Cascina Cascinazza	2010	1.268.656,10	190.298,41	1.078.357,68
64	SPORTELLO BANCARIO	Via Ferrara	1990	110.837,66	83.128,25	27.709,42
65	ABITAZIONE CUSTODI	Via Ferrara	1990	93.705,70	70.279,27	23.426,42
67	EDIFICIO BOSCO NEGRI	Bosco Negri	1965	0,00	0,00	0,00
68	AREA URBANA	Via Ferrara	1965	0,00	0,00	0,00
69	AREA URBANA	Via Ferrara	1965	0,00	0,00	0,00
70	AREA URBANA	Via Ferrara	1965	0,00	0,00	0,00
71	AREA URBANA	Viale Taramelli	1965	0,00	0,00	0,00
	FABBRICATI DA LASCITI/ FINANZIAMENTI C/CAPITALE		tot	113.017.962,78	76.518.140,96	36.499.821,79

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Per chiarezza si segnala che il fabbricato codificato con il numero 25 OBITORIO è di importo elevato in quanto comprende anche parti che esso ha in comune con i fabbricati codificati con i numeri 26 ISTOLOGIA, 27 MEDICINA LEGALE, 28 ANATOMIA UMANA ; il fabbricato codificato col numero 30 IGIENE è valorizzato a zero in quanto il suo valore è compreso nel fabbricato codificato col numero 24 FISILOGIA UMANA E GENERALE; il fabbricato codificato col numero 34 IDRAULICA è valorizzato a zero in quanto il suo valore è compreso nel fabbricato codificato col numero 32 INGEGNERIA; il fabbricato codificato col numero 46 MONDINO è valorizzato a zero in quanto è collabente; il fabbricato codificato col numero 67 EDIFICIO BOSCO NEGRI è valorizzato a zero in quanto è collabente e infine hanno un valore pari a zero da rendita i fabbricati codificati con i numeri 68 AREA URBANA,69 AREA URBANA, 70 AREA URBANA, 71 AREA URBANA .

2) IMPIANTI E ATTREZZATURE

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative, nonché attrezzature elettriche ed elettroniche (come ad esempio: computer, fax, fotocopiatrici, ecc.) non scientifiche.

Descrizione	Costo Storico	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2015
1) Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	16.902.314,05	14.668.585,69	2.233.728,36
2) Altre attrezzature non scientifiche	13.106.914,97	13.106.914,97	0,00
TOTALE	30.009.229,02	27.775.500,66	2.233.728,36

3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di Attrezzature destinate alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca.

Considerata la natura di tali beni, per quelli che non risultano interamente ammortizzati si è provveduto ad iscrivere corrispondente quota tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui. L'ammortamento delle attrezzature scientifiche avviene sulla base delle aliquote indicate nel range riportato nella tabella in coda alla presente nota integrativa. Stante la peculiarità dell'utilizzo delle attrezzature scientifiche ed il loro impiego da parte delle varie strutture dell'Ateneo, che da origine ad una differente intensità dell'ammortamento ed una diversa misura della vita utile residua come rilevabile dalla gestione delle stesse in linea con la prassi in uso, per ragioni di semplificazione operativa l'aliquota utilizzata per il calcolo è pari al 15% per l'intera categoria omogenea. Resta fermo il valore di computo degli ammortamenti imputati all'interno del range relativo sulla base delle rilevazioni operate internamente da parte delle strutture utilizzatrici i beni in esame.

Descrizione	Costo Storico	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2015
3) Attrezzature elettriche e elettroniche scientifiche	33.395.999,01	29.514.220,09	3.881.778,92
TOTALE	33.395.999,01	29.514.220,09	3.881.778,92

4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI

Per il primo Stato Patrimoniale, come già indicato nel paragrafo "Criteri di Valutazione", non è stata completata la ricognizione inventariale del Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali, auspicando di portarla a compimento entro l'esercizio 2016.

Una volta completata la ricognizione inventariale di cui sopra e determinato il valore, le eventuali opere

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

d'arte, d'antiquariato e museali, saranno iscritte nello Stato Patrimoniale e non saranno soggette ad ammortamento in quanto non sono atte a perdere valore nel corso del tempo.

Il patrimonio librario non considerato di pregio dall'Ateneo, sulla base delle prime indicazioni fornite a livello di decreto ministeriale (D.M. 14.1.2014, N. 19) e dei metodi consentiti, è stato considerato quale costo annuale. La registrazione di tale patrimonio, e quindi la piena rappresentazione della consistenza patrimoniale è comunque garantita attraverso le banche dati bibliografiche.

In sede di revisione del manuale di contabilità, per motivi anche organizzativi, si sta valutando l'opportunità di adottare il metodo della patrimonializzazione, con registrazione fra le immobilizzazioni materiali, con sistematico ammortamento per intero in ogni annualità di acquisto, per cui il delta fra costo storico e valore ammortizzato sarà comunque pari a zero.

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico verrà iscritto interamente a costo di acquisto attraverso un processo di «patrimonializzazione» ed iscrizione dell'integrale ammortamento dell'esercizio con rappresentazione della c.d. "universalità". Come già anticipato, i sistemi bibliotecari dispongono tuttavia di tutte le informazioni e valutazioni di dettaglio di cui si può voler disporre che si riconciliano con il valore iscritto nell'attivo patrimoniale seppure sistematicamente rappresentato con saldo a zero stante l'ammortamento integrale operato tempo per tempo.

Descrizione	Costo Storico	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2015
4) Patrimonio librario, opere d'arte, museali ecc.	0	0	0
TOTALE	0	0	0

5) MOBILI E ARREDI

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività tecnico-scientifiche, di ricerca, alle attività didattiche e amministrative dell'Ateneo.

La voce è così costituita:

Descrizione	Costo Storico	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2015
5) Mobili e arredi	12.961.879,19	11.333.020,64	1.628.858,55
TOTALE	12.961.879,19	11.333.020,64	1.628.858,55

6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" non è stata in questa sede valorizzata in quanto fattispecie non presente. Dall'analisi effettuata non si rilevano, di fatto, poste da valorizzare in questa categoria alla data del 1 gennaio 2015.

Descrizione	Costo Storico 01/01/2015
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00
TOTALE	0,00

7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Trovano collocazione in questa voce i beni materiali non altrimenti classificabili quali gli automezzi e altri mezzi di locomozione dell'Ateneo, nonché le immobilizzazioni materiali di valore unitario inferiore a euro 516,46.

Descrizione	Costo Storico	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2015
1) Autovetture, motoveicoli e simili	122.285,56	122.285,56	0,00
2) Autoveicoli da trasporto	245.638,35	241.318,35	4.320,00
3) Beni di valore inferiore euro 516,46 ammortizzabili nell'esercizio	11.558.283,65	11.558.283,65	0,00
TOTALE	11.926.207,56	11.921.887,56	4.320,00

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 01.01.2015	2.868.168,13
---------------------	--------------

Immobilizzazioni finanziarie	Valore Iscrizione 01/01/2015
Partecipazioni in società ed enti controllati dall'Università	214.365,00
Partecipazioni in società consociate ed altre partecipazioni	37.953,00
Quota di adesione al CINECA	40.000,00
Titoli derivanti dalasciti	2.575.746,84
Crediti a m/l termine per depositi cauzionali	103,29
TOTALE	2.868.168,13

Partecipazioni

Di seguito vengono esposti i singoli dettagli per partecipazioni di controllo (superiori al 50%), partecipazioni consociate (tra il 50% e 20%) e altre partecipazioni (inferiori al 20%), unitamente ai titoli detenuti dall'Ateneo e ai crediti a medio lungo termine per depositi cauzionali.

Per la redazione dello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2015 sono stati utilizzati i dati riferiti ai bilanci delle partecipate al 31/12/2013.

Al 01/01/2015 sono stati indicati i valori che in condizioni normali di redazione sarebbero stati disponibili a quella data cioè i bilanci approvati al 31/12/2013; nel bilancio al 31/12/2015 sono stati inseriti i valori al 31/12/2014, potendo così effettuare il raffronto rispetto all'esercizio precedente, come prescritto dalle norme; nel bilancio al 31/12/2016 verranno inseriti i dati al 31/12/2015; in tal modo a regime si proseguirà, tenendo presente che la data utile di approvazione del bilancio di esercizio di Ateneo coinciderà con la data di approvazione dei bilanci delle partecipate, il che impedisce di avere i dati disponibili relativamente al medesimo anno.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI DALL'UNIVERSITA'						
DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO al 31.12.2013	PATRIMONIO NETTO di COMPETENZA al 31.12.2013	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE AL COSTO	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE ISCRITTA IN BILANCIO 01.01.2015	NOTE
Fondazione Maria Corti	100%	3.083.874,00	3.083.874,00	0,00	0,00	
Fondazione Alma Mater Ticinensis	50%	8.611.367,69	4.305.683,85	50.000,00	50.000,00	L'Università, pur con il 50% di partecipazione detiene il controllo in virtù della maggioranza in CdA
Edisu	100%	5.240.259,50	5.240.259,50	0,00	0,00	
Consorzio Pavese per studi postuniversitari - area sanitaria	61,53%	36.357,00	22.370,46	0,00	0,00	UniPV possiede 8 quote su 13 (61,53%). UniPV non partecipa con quote in denaro ma con esclusivo apporto scientifico-culturale. Lo statuto del consorzio non fa menzione circa l'obbligo dei partecipanti di ripianamento di eventuali perdite.
Polo Tecnologico Servizi Srl	59,16%	277.831,00	164.364,82	190.000,00	164.365,00	La valorizzazione è stata effettuata tenendo conto delle perdite di valore ritenute durevoli
Totale		17.249.689,19	12.816.552,63	240.000,00	214.365,00	

Il valore delle partecipazioni in società ed enti controllati dall'Ateneo è avvenuta sulla base del costo di acquisizione in tutti i casi nei quali lo stesso risultava inferiore alla quota di competenza del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013 (ultimo dato disponibile). Per la partecipazione nella Polo Tecnologico Servizi Srl, il costo risultava superiore al valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013 a causa delle perdite dell'esercizio e pregresse. L'Ateneo, ritenendo durevole tale perdita di valore, ha provveduto a iscrivere il

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

valore della partecipazione al valore, inferiore rispetto al costo, del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013 (data dell'ultimo bilancio disponibile).

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONSOCIATE E ALTRE PARTECIPAZIONI						
DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO al 31.12.2013	VALORE PARTECIPAZIONE	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE AL COSTO	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE ISCRITTA IN BILANCIO 01.01.2015	NOTE
Riccagioia Scpa	0,53%		2.853,00	2.853,00	2.853,00	valutazione al costo
Flora Conservation Srl	5%		500,00	500,00	500,00	valutazione al costo
Rialto Srl	20%	37.685,00	7.537,00	2.000,00	2.000,00	
Multimedia Campus Srl	25%	58.287,00	14.571,75	2.600,00	2.600,00	
Fondazione FUAP	25%	120.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Fondazione Eucentre	25%	3.395.702,00	848.925,50	0,00	0,00	
Totale		3.611.674,00	904.387,25	37.953,00	37.953,00	

La valorizzazione delle partecipazioni in società ed enti con partecipazione minoritaria avviene al costo, che risulta sempre inferiore alla quota di competenza del Patrimonio Netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile (31 dicembre 2013).

La quota di adesione al CINECA versata nel 2004 è pari a 40.000€

Per quanto concerne la partecipazione in CINECA, la percentuale di pertinenza dell'Ateneo, ovvero sul capitale netto consortile, non deve essere assunto nella sua interezza ma deve essere considerato unicamente per la parte relativa alla voce Fondo di dotazione consortile. La partecipazione infatti dei consorziati al CINECA non costituisce diritto sul patrimonio del Consorzio ma unicamente in riferimento alle quote versate tempo per tempo da ciascun consorziato.

Titoli derivanti da Lasciti

La voce include i Titoli rinvenienti da lasciti da considerarsi vincolati per esplicita volontà del donante espressa con atti notarili (testamento o altre forma di donazioni). Sulla base di tale vincolo, il capitale e il relativo rendimento devono essere utilizzati per finanziare progetti o altre iniziative istituzionali. Tale ammontare rientra nei Fondi Vincolati destinati da terzi del Patrimonio Netto.

Per quanto attiene i lasciti, di seguito vengono evidenziati i valori nominali dei titoli ed i lasciti di riferimento:

Descrizione Lascito	Titolo	Valore nominale al 01/01/2015
Premio Levi Gr.	BTP-01AG234,75%	25.000,00
Borsa Lanfranchi L.	BTP-01AG234,75%	50.000,00
Borsa Romano	BTP-01AG234,75%	50.000,00
Lasciti Tibaldi	BTP-01AG234,75%	380.000,00
Fondazione Introzzi	BTP-01AG234,75%	80.000,00
Donazione Riquier	BTP-01AG234,75%	400.000,00
St. Extraeu. Bonacossa	BTP-01AG345%	123.000,00
St. Extraeu. Bonacossa	BTP-01AG213,75%	123.000,00
Lascito Ciferri	BTP-01NV239%	7.746,84
Legato Sala Erminia	BTP-01AG234,75%	190.000,00
Lascito Magenta Maria	BTP-01AG234,75%	555.000,00
Lascito Fossati	BTP-01AG234,75%	210.000,00
Lascito Vercesi C.	BTP-01AG234,75%	100.000,00
Eredità Maria Migli	BTP-01AG234,75%	260.000,00
Lascito Rampa Giulio	BTP-01NV239%	22.000,00
	TOT	2.575.746,84

Il valore di mercato dei titoli derivanti da lasciti risulta in tutti i casi superiore al valore nominale al 1 gennaio 2015, che è pertanto stato utilizzato come valore di carico.

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Di seguito vengo esposti dettagliatamente i singoli crediti a medio lungo termine per depositi cauzionali immobilizzati:

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Cauzione Attiva Italgire (Siba GE 1/2014)	103,29
TOTALE	103,29

RIMANENZE

Saldo al 01.01.2015	18.820,48
---------------------	------------------

Il valore delle Rimanenze al 1 gennaio 2015 è riferito a volumi editi dalla Pavia University Press (PUP) destinati alla vendita presso librerie e on-line. I volumi in rimanenza sono valorizzati all'ultimo prezzo derivante dal mercato di vendita.

CREDITI

Saldo al 01.01.2015	82.167.940,96
---------------------	----------------------

Il totale dei crediti su esposto considera le somme al loro presumibile valore di realizzo. I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a nostro favore o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale. Il totale dei crediti sopra esposto è stato opportunamente rettificato dal Fondo svalutazione crediti, per esprimere il rischio di mancata esigibilità, che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza, ovvero da rendicontazioni non andate a buon fine.

Il totale dei crediti, compreso fondo svalutazione, iscritti a bilancio risultano essere i seguenti:

Crediti	Credito lordo	F.fo svalutazione crediti	Credito netto
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	29.288.082,46	-37.787,88	29.250.294,58
Verso Regioni e province Autonome	4.406.407,67	-560.179,34	3.846.228,33
Verso altre Amministrazioni locali	603.661,71	-25.992,17	577.669,54
Verso U.E. e altri Organismi internazionali	3.206.981,38	-148.500,23	3.058.481,15
Verso Università	1.282.806,34	-75.905,72	1.206.900,62
Verso studenti per tasse e contributi	16.627.933,00	0,00	16.627.933,00
Verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
Verso altri (pubblici)	16.586.516,67	-2.057.852,38	14.528.664,29
Verso altri (privati)	14.941.800,33	-1.870.030,88	13.071.769,45
TOTALE	86.944.189,56	-4.776.248,60	82.167.940,96

Il fondo svalutazione crediti copre i rischi di dubbio incasso ed è stato determinato sulla base delle più aggiornate informazioni a disposizione dell'Ateneo e con il supporto dell'ufficio legale. Il fondo risulta essere la sommatoria delle valutazioni effettuate dalla Amministrazione Centrale (Euro 1.495 mila circa) e dei Dipartimenti (Euro 884 mila circa) dell'Ateneo, nonché dalle valutazioni dell'Ufficio Legale per le pratiche relative a crediti in procedure concorsuali (Euro 861 mila circa) e per altri contenziosi di recupero crediti in corso (Euro 1.536 mila circa).

(Nota: il fondo svalutazione crediti dipartimenti è coperto dal fondo rischi già nell'avanzo vincolato da finanziaria per € 515.854 più il 20% dell'avanzo libero, pari a euro 368.348. Per AC è coperto da avanzo).

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

1) Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Verso MIUR esigibile entro 12 mesi	28.285.344,33
Verso MIUR esigibile oltre 12 mesi	
Verso Altre amministrazioni centrali entro 12 mesi	1.002.738,13
Verso Altre amministrazioni centrali oltre 12 mesi	
TOTALE CREDITO	29.288.082,46
Fondo svalutazione crediti	-37.787,88
TOTALE CREDITO NETTO	29.250.294,58

Il credito verso il MIUR pari ad euro 28.285.344,33 si riferisce prevalentemente ad assegnazioni di FFO (11,68 milioni di euro circa), al finanziamento di contratti di formazione specialistica (16,33 milioni di euro circa) e per altri finanziamenti per ricerca FIRB (270 mila euro circa).

Il credito verso Altre amministrazioni centrali pari ad euro 1.002.738,13 è riferito al credito per progetti con il Ministero della Salute (380 mila euro circa), e con il Ministero per gli Affari Esteri (270 mila euro circa) ai quali si aggiungono crediti verso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (116 mila euro circa di cui 25 mila euro relativi a finanziamenti per ricerche) e verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (235 mila euro circa).

2) Verso Regioni e province Autonome

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Credito verso regione Lombardia entro 12 mesi	4.222.811,84
Credito verso regione Lombardia oltre 12 mesi	
Credito verso regione Puglia entro 12 mesi	44.580,00
Credito verso regione Puglia oltre 12 mesi	
Credito verso province autonome entro 12 mesi	139.015,83
Credito verso province autonome oltre 12 mesi	
TOTALE CREDITO	4.406.407,67
Fondo svalutazione crediti	-560.179,34
TOTALE CREDITO NETTO	3.846.228,33

Il credito verso Regione Lombardia pari ad euro 4.222.811,84 è riferito a finanziamenti per posti di specialità mediche (2,7 milioni di euro circa), finanziamenti per ricerche commissionate (1,3 milioni di euro circa), contributo programma Aster (220 mila euro circa).

Il credito verso Regione Puglia pari ad euro 44.580,00 è interamente riferito al finanziamento del progetto "PROGETTO ELECTRONIC HEALTH DATABASES AS A SOURCE OF RELIABLE INFORMATION FOR EFFECTIVE HEALTH POLICY".

I crediti verso Province pari ad euro 139.015,83 includono un credito di 25 mila euro verso la Provincia Autonoma di Trento per un posto di specialità medica e per circa 115 mila euro sono relativi a crediti verso altre Province per progetti di ricerca.

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

3) Verso altre Amministrazioni locali	
Descrizione	Valore al 01/01/2015
Credito verso comune di Pavia entro 12 mesi	192.432,50
Credito verso comune di Pavia oltre 12 mesi	
Credito verso comune di Carbonara al Ticino entro 12 mesi	4.000,00
Credito verso comune di Carbonara al Ticino oltre 12 mesi	
Credito verso comune di Cremona entro 12 mesi	81.177,21
Credito verso comune di Cremona oltre 12 mesi	
Credito verso comune di Mantova entro 12 mesi	2.500,00
Credito verso comune di Mantova oltre 12 mesi	
Credito verso comune di San Colombano al Lambro entro 12 mesi	35.000,00
Credito verso comune di San Colombano al Lambro oltre 12 mesi	
Credito verso comune di Torrazza Coste entro 12 mesi	21.160,00
Credito verso comune di Torrazza Coste oltre 12 mesi	
Credito verso comune di Zibido san Giacomo entro 12 mesi	62.000,00
Credito verso comune di Zibido san Giacomo oltre 12 mesi	
Credito verso comune di Casei Gerola entro 12 mesi	11.500,00
Credito verso comune di Casei Gerola oltre 12 mesi	
Credito verso comune di Castelletto di Branduzzo entro 12 mesi	240,00
Credito verso comune di Castelletto di Branduzzo oltre 12 mesi	
Credito verso comune di Corteolona entro 12 mesi	102,00
Credito verso comune di Corteolona oltre 12 mesi	
Credito verso comune di Pieve Emanuele entro 12 mesi	69.600,00
Credito verso comune di Pieve Emanuele oltre 12 mesi	
Credito verso comune di Portovenere entro 12 mesi	3.000,00
Credito verso comune di Portovenere oltre 12 mesi	
Credito verso comune di Tortona entro 12 mesi	19.200,00
Credito verso comune di Tortona oltre 12 mesi	
Credito verso comune di Voghera entro 12 mesi	52.500,00
Credito verso comune di Voghera oltre 12 mesi	
Credito verso comune di Vigevano entro 12 mesi	29.250,00
Credito verso comune di Vigevano oltre 12 mesi	
Credito verso provincia di Roma entro 12 mesi	20.000,00
Credito verso provincia di Roma oltre 12 mesi	
TOTALE CREDITO	603.661,71
Fondo svalutazione crediti	-25.992,17
TOTALE CREDITO NETTO	577.669,54

L'Ateneo vanta crediti verso il Comune di Pavia per euro 192.432,50 relativi prevalentemente a progetti di ricerca. Inoltre vanta crediti nei confronti del Comune di Cremona pari ad euro 81.177,21 (di cui 40mila euro relativi al sostegno per corsi di laurea in lettere e beni culturali A.A. 2014/15, 37mila euro per il contributo Cariplo 2013 relativo al progetto " Inventari dei grandi demani pubblici", e la restante parte relativa al sostegno del progetto "Municipality"), verso il Comune di Pieve Emanuele pari ad euro 69.600,00 (interamente relativi al compenso per la redazione del PGT comunale), verso il Comune di Zibido San Giacomo pari ad euro 62.000,00 (interamente relativi al sostegno del progetto "MI_LAND Agricoltura integrata nel sud ovest Milanese CARIPOLO 2013"), verso il Comune di Voghera pari ad euro 52.500,00 (di cui 33mila euro relativi al contributo per il BANDO CARIPOLO 2012/1378 "CONNESSIONE ECOLOGICA APPENNINO E PIANURA PADANA" e 19mila euro circa relativi alla fattura da emettere per SERVIZIO RIPROGETTAZIONE DEL PIANO DI ZONA PER INTEGRAZIONI INTERVENTI SOCIALI E SOCIO SANITARI), verso il Comune di San Colombano al Lambro pari ad euro 35.000,00 (interamente relativi al Bando CARIPOLO 2011 "Tutelare e valorizzare la biodiversità"), verso il Comune di Vigevano pari ad euro 29.250,00 (interamente relativi alla fattura da emettere per l'attività di supporto e assistenza tecnica scientifica alla programmazione e al perfezionamento dei Piani di Zona), verso il Comune di Torrazza Coste pari ad euro 21.160,00 (interamente relativi al sostegno del Progetto Fitodepurazione - La diffusione di una scelta

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

sostenibile), verso la Provincia di Roma pari ad euro 20.000,00 (interamente relativi alla fattura da emettere per PROGETTO GENERAZIONE PRECARIE PROG. SPERIMENTALE DI FORMAZIONE E ASSISTENZA TECNICA), verso il Comune di Tortona pari ad euro 19.200,00 (di cui 12mila euro circa relativi alla Valutazione numerica e sperimentale di un edificio -Scuola Sarina e 7mila euro relativi alla fattura da emettere per l'Assegnazione 3 rata Contratto Comune di Tortona - Regina Margherita), verso il Comune di Casei Gerola pari ad euro 11.500,00 (interamente relativi al contributo per il progetto "PARCO FOLAGHE CASEI GEROLA" - CONV. CARIPLO 2009), verso il Comune di Carbonara al Ticino pari ad euro 4.000,00 (interamente relativi al contributo per il progetto "VALUTAZIONE INCIDENZA SIC"), verso il Comune di Porto Venere pari ad euro 3.000,00 (interamente relativi all'Allestimento materiale audiovisivo per la "Stanza dei Suoni" Batteria Fortificata Umberto 1), verso il Comune di Mantova pari ad euro 2.500,00 (interamente relativi al contributo al progetto ANCI) e verso i comuni di Castelletto di Branduzzo pari ad euro 240,00 e Corteolona pari ad euro 102,00 (interamente relativi a prestazioni tecniche).

4) Verso U.E. e altri Organismi internazionali	
Descrizione	Valore al 01/01/2015
Credito verso l'Unione Europea entro 12 mesi	855.919,15
Credito verso l'Unione Europea oltre 12 mesi	
Credito verso altri Organismi int. entro 12 mesi	2.351.062,23
Credito verso altri Organismi int. oltre 12 mesi	
TOTALE CREDITO	3.206.981,38
Fondo svalutazione crediti	-148.500,23
TOTALE CREDITO NETTO	3.058.481,15

I crediti verso UE e Altri Organismi Internazionali pari ad euro 3.206.981,38 sono interamente relativi a progetti e ricerche commissionate (ad esempio i progetti: ANDANTE, ISOBIO, MARIE CURIE REA CASTELLO, IMPROVE, DENECOR, MIRANDELA, OPERRA, DOREMI, SYBIL FP 7 2013).

5) Verso Università

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Crediti verso Università entro 12 mesi	1.282.806,34
Crediti verso Università oltre 12 mesi	
TOTALE CREDITO	1.282.806,34
Fondo svalutazione crediti	-75.905,72
TOTALE CREDITO NETTO	1.206.900,62

I crediti verso Università pari ad euro 1.282.806,34 sono prevalentemente riferiti a progetti di ricerca (1,03milioni di euro circa come ad esempio i progetti : Leonardo Da Vinci GES 2009, Vinci 2014, Cariplo 2010) e per la restante parte relativi al finanziamento di borse di dottorato (226mila euro circa) o posti di specialità (26mila euro).

6) Verso studenti per tasse e contributi

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Crediti verso studenti per tasse e contributi entro 12 mesi	16.627.933,00
Crediti verso studenti per tasse e contributi oltre 12 mesi	
TOTALE CREDITO	16.627.933,00
Fondo svalutazione crediti	0,00
TOTALE CREDITO NETTO	16.627.933,00

I crediti verso studenti sono rilevati sulla base delle rate delle tasse universitarie non ancora saldate alla data del 1 gennaio 2015.

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

7) Verso società ed enti controllati

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Crediti verso società ed enti controllati entro 12 mesi	-
Crediti verso società ed enti controllati oltre 12 mesi	0,00
TOTALE CREDITO	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00
TOTALE CREDITO NETTO	-

8) Verso altri (pubblici)

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Crediti verso Aziende Sanitarie entro 12 mesi	43.305,71
Crediti verso Aziende Sanitarie oltre 12 mesi	
Crediti verso Aziende Ospedaliere entro 12 mesi	12.434.671,19
Crediti verso Aziende Ospedaliere oltre 12 mesi	
Crediti verso Enti di Previdenza entro 12 mesi	0,00
Crediti verso Enti di Previdenza oltre 12 mesi	
Crediti verso Enti di Ricerca entro 12 mesi	1.719.223,15
Crediti verso Enti di Ricerca oltre 12 mesi	
Crediti verso Camere di Commercio entro 12 mesi	0,00
Crediti verso Camere di Commercio oltre 12 mesi	
Crediti verso Enti Parco Nazionali entro 12 mesi	47.450,00
Crediti verso Enti Parco Nazionali oltre 12 mesi	
Crediti verso altri soggetti pubblici entro 12 mesi	1.606.095,62
Crediti verso altri soggetti pubblici oltre 12 mesi	
Crediti verso Agenzia delle Entrate entro 12 mesi per imposte	117.954,00
Crediti verso Agenzia delle Entrate oltre 12 mesi per imposte	
Credito verso regione Lombardia entro 12 mesi per imposte	617.817,00
Credito verso regione Lombardia oltre 12 mesi per imposte	
TOTALE CREDITO	16.586.516,67
Fondo svalutazione crediti	-2.057.852,38
TOTALE CREDITO NETTO	14.528.664,29

I crediti verso aziende sanitarie e ospedaliere pari ad euro 12.477.976,90 totali si riferiscono per 11.3milioni di euro circa a competenze per il personale SSN (indennità di esclusività, indennità perequativa, libera professione e competenze accessorie), al finanziamento di posti di specialità (212 mila euro), e per la parte rimanente a prestazioni diverse effettuate da parte dell'Ateneo.

Il credito verso Enti di ricerca pari ad euro 1.719.223,15 riguarda per circa 785 mila euro il finanziamento di programmi Erasmus, mentre la parte restante è composta da finanziamenti e contributi a progetti di ricerca (ad esempio : NASSTEC 2014-2018 per 268mila euro circa, AGE.NA.S Bando 2010 per 146mila euro circa, MISE-ICE per 125mila euro).

I crediti verso Enti Parco Nazionali pari ad euro 47.450,00 sono riferiti a 34mila euro verso il Parco Nazionale del Gran Paradiso (per contributo al progetto "LIFE+Bioacque", al progetto " Pernice e Fagiano " e all'aggiornamento della mappa di distribuzione Europea dello Stambecco Alpino), a 10mila euro verso il Parco Adda Nord (per Monitoraggio Ambientale del Lago di Olginate) e a 3mila euro circa verso il Parco delle Orobie Bergamasche (quale contributo di ricerca Parco Orobie Bergamasche).

Il credito verso Altri soggetti pubblici pari ad euro 1.606.095,62 è riferito per circa 514 mila euro a ricerche commissionate, 312mila euro circa per ASI 2013-060 con l'Agenzia Spaziale Italiana, 231mila euro per progetto FISR 2001 - produzione e stoccaggio Idrogeno, 217mila euro per progetto europeo con Agence Executive pour la Recherche, 55mila euro circa per il progetto "Cambiamento climatico" - Bando Cariplo 2009, 49mila euro circa per il progetto Cariplo 2013-0632, mentre la parte restante riguarda prestazioni effettuate da parte dell'ateneo.

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

9) Verso altri (privati)

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Crediti verso dipendenti entro 12 mesi	11.429,40
Crediti verso dipendenti oltre 12 mesi	
Crediti verso famiglie entro 12 mesi	0,00
Crediti verso famiglie oltre 12 mesi	
Crediti verso istituzioni sociali private entro 12 mesi	7.417.454,83
Crediti verso istituzioni sociali private oltre 12 mesi	
Crediti verso imprese e altri soggetti privati entro 12 mesi	7.512.916,10
Crediti verso imprese e altri soggetti privati oltre 12 mesi	
TOTALE CREDITO	14.941.800,33
Fondo svalutazione crediti	-1.870.030,88
TOTALE CREDITO NETTO	13.071.769,45

I crediti verso dipendenti pari ad euro 11.429,40 sono interamente riferiti ad anticipazioni per missioni. Il credito verso istituzioni sociali private pari ad euro 7.417.454,83 è riferito prevalentemente a fatture da emettere per attività didattica presso la sede di Mantova (1.25milioni di euro), al finanziamento di posti di specialità, assegni e dottorati di ricerca (852 mila euro), la quota restante per finanziamenti per progetti di ricerca (di cui la quota più rilevante da parte della Fondazione Cariplo per 4.3milioni di euro).

I crediti verso imprese e altri soggetti privati pari ad euro 7.512.916,10 riguardano prevalentemente: progetti di ricerca (2.05milioni di euro), contributi da parte di UBI Banca (500 mila euro), competenze per il personale SSN (indennità di esclusività, indennità perequativa, libera professione e competenze accessorie) (1.93milioni di euro), finanziamento di posti di specialità e borse di dottorato, sostegno a corsi di laurea da parte di Istituti ospedalieri e altri soggetti privati (1.05 milioni di euro), credito ICI verso la società Unisport (212 mila euro), crediti per canoni di locazione e altre spese verso la società Opera Multimedia (358 mila euro) mentre la parte restante riguarda prevalentemente prestazioni effettuate.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 01.01.2015	75.131.977,26
---------------------	---------------

La cifra esposta rappresenta il saldo dei c/c bancari e postali alla data del 1 gennaio 2015, nonché del denaro e dei valori in cassa. L'ammontare dei depositi bancari e postali include l'entità delle risorse necessarie e disponibili destinate all'estinzione delle passività operative correnti come da saldo del conto di Tesoreria Unica pari a 75.131.795,06 euro, unitamente al saldo residuo al 01.01.2015 della carta di credito prepagata di 182,20 euro per un totale di 75.131.977,26 euro.

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Depositi bancari e postali	75.131.977,26
Denaro e valori in cassa	0
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	75.131.977,26

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 01.01.2015	73.008,03
---------------------	-----------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Ratei per progetti e ricerche in corso	23.016,10
Altri ratei e risconti attivi	49.991,93
TOTALE RATEI E RISCONTI	73.008,03

La voce "Altri ratei e risconti attivi" accoglie i ratei attivi per un importo di 49.991,93€ relativi alle cedole sui titoli inseriti tra le Immobilizzazioni Finanziarie.

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

Saldo al 01.01.2015	77.893.871,79
---------------------	---------------

La voce accoglie (i) Beni di proprietà di terzi in uso anche perpetuo (fabbricati demaniali), (ii) Residui attivi impropri ovvero prestazioni e/o beni non ancora espletate/consegnati, non altrimenti classificabili nelle voci principali, tra i quali sono stati inseriti i Contratti Attivi, le registrazioni Coan Anticipate e il Mutuo stipulato in data 23/05/2005 con Banca Intesa su finanziamento erogato da Fondazione Cariplo per Euro 10,3 milioni. Tale Mutuo, finalizzato alla Biblioteca Unificata della Facoltà di Lettere nell'Edificio San Tommaso, non è ancora attivato alla data del 1 gennaio 2015, (iii) Saldo scritture libere e ordini in COEP e non in COFI, (iv) Residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati, (v) Fidejussioni rilasciate da terzi a favore dell'Università.

Descrizione	Valore al 01/01/2015
i) Beni di terzi (Fabbricati Terreni Demaniali)	48.068.813,00
ii) Residui attivi impropri	11.897.043,32
iii) Saldo scritture libere e ordini in COEP e non in COFI	187.914,37
iv) Residui attivi non riconducibili alla COEP	645.588,10
v) Fidejussioni rilasciate da terzi a favore dell'Università	17.094.513,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	77.893.871,79

Le voci più significative dei "Beni di Terzi" in uso perpetuo (Fabbricati Demaniali) sono dettagliate nella tabella sottostante:

Tabella Fabbricati Demaniali al 01.01.2015:

Codice	Descrizione immobile	ubicazione / indirizzo	data di carico	Valore in bilancio al 01.01.2015
1	PALAZZO CENTRALE	Corso Strada Nuova 65	1807	8.707.252
4	PALAZZO SAN TOMMASO	Piazza del Lino 2	2013	7.959.593
7	PALAZZO BOTTA	Piazza Botta 10	1933	9.492.817
9	ORTO BOTANICO	Via Sant' Epifanio 16	1933	3.416.638
11	CASA ZAZZERA	Via Sant' Epifanio 12	1933	472.763
47	COLLEGIO CAIROLI	Piazza Cairoli 1	1933	5.123.903
55	COLLEGIO VALLA	Viale della Liberta' 30	1938	1.541.604
66	CLINCA MAUGERI VIA BOEZIO	Via Severino Boezio	2012	1.739.730
	FABBRICATI DEMANIALI		tot	38.454.300

Tabella Terreni Demaniali al 01.01.2015:

Descrizione	Valore contabile	Valori di stima Ag. Territorio	Valore al 01/01/2015
Terreni in Pavia	9.614.513		9.614.513
TOTALE			9.614.513

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Le voci più significative dei “Residui Attivi Impropri” sono dettagliate nella tabella sottostante:

RESIDUI ATTIVI IMPROPRI al 01/01/2015	
- Contratti attivi Ateneo	346.266,81
- Coan anticipate Ateneo	1.221.638,53
- Mutuo A.C	10.329.137,98
TOTALE	11.897.043,32

La voce “Residui Attivi non riconducibili alla Coep” include residui registrati negli esercizi precedenti secondo le logiche della Contabilità Finanziaria ma che non hanno trovato riscontro in voci della contabilità Economico Patrimoniale.

Le voci più significative dei “Residui Attivi non riconducibili alla Coep” sono dettagliate nella tabella sottostante:

Residui attivi non riconducibili alla COEP	
Descrizione	Importo
IVA su fatture proforma emesse (importo compreso nel totale del residuo attivo ma non rilevato in COEP)	47.579
Residui attivi per credito INPS non inseriti in COEP poichè INPS non ha autorizzato a portare in detrazione l'importo	19.225
Residuo attivo dell'amministrazione centrale relativo al progetto "dalla scienza dei materiali allo sviluppo di dispositivi per diagnosi-prof. Balduini Mustarelli" non ricondotto alla COEP poichè già incassato nel 2014 dal Centro CILSOMAF	500.000
Residui attivi servizio Sistema Museale non ricondotti alla COEP poichè già incassati negli anni precedenti	77.500
Altri	1.284
Totale	645.588

Le voci più significative delle “Fidejussioni rilasciate da terzi a favore dell’Università” sono dettagliate nella tabella sottostante:

Tipologia	importo
Gare e appalti	10.414.441
Area sistemi informativi	23.490
Garanzia finanziamenti per posti aggiuntivi scuole specializzazione di medicina	5.006.760
Contratti professori finanziati da terzi	1.649.822
totale fidejussioni attive al 01/01/2015	17.094.513

VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Per una migliore comprensione del raccordo tra situazione al 31/12/2014 derivante dalla contabilità finanziaria e quella in contabilità economico-patrimoniale all’1/1/2015 si veda l’Allegato B del presente documento. Di seguito si espongono i dettagli delle voci ideali del netto.

Il raccordo tra Avanzo da Consuntivo 2014 e il Patrimonio Netto Iniziale è riportato nel paragrafo Patrimonio Netto della sezione di commento delle voci di dettaglio della presente Nota Integrativa.

I Fondo di dotazione

Saldo al 01.01.2015	38.903.875,98
---------------------	---------------

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”* è stata iscritta la differenza contabile emersa tra attivo e passivo in conseguenza della rilevazione nelle varie poste dei dati di apertura nello stato patrimoniale iniziale.

Tale differenza deriva dalla diversa contabilizzazione delle poste in bilancio e dall’iscrizione di voci patrimoniali non rilevabili nel bilancio in contabilità finanziaria (es. cespiti, partecipazioni, quota capitale mutui).

II Patrimonio Vincolato

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Fondi vincolati destinati da terzi	2.575.746,84
Fondi vincolati per decisione di organi istituzionali	87.157.744,51
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	26.949.634,92
TOTALE	116.683.126,27

1) Fondi vincolati destinati da terzi:

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Fondi per lasciti e donazioni vincolati	2.575.746,84
TOTALE	2.575.746,84

La voce accoglie fondi vincolati destinati da terzi per lasciti e donazioni, vincolati per volontà dei donanti ed investiti in titoli. Per maggiori dettagli si veda la voce *“immobilizzazioni finanziarie – titoli derivanti da lasciti”*.

2) Fondi vincolati per decisioni degli organi:

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Fondi vincolati per decisione Organi istituzionali	87.157.744,51
TOTALE	87.157.744,51

La voce accoglie fondi vincolati per decisioni degli Organi istituzionali e finalizzati a diversificate iniziative: margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall’Ateneo, i cui ammontari sono stati vincolati per scelte degli Organi di governo dell’Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati, edilizia, trasferimento tecnologico, progetti diversi finanziati da terzi o con risorse del bilancio e che non hanno prodotto accadimenti rilevabili in contabilità economico patrimoniale.

Si ricorda che i vincoli possono essere anche temporanei. La permanenza dei vincoli viene verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinato di conseguenza.

Come già precisato, con delibera Rep. 345/2015 il Consiglio di amministrazione ha riesaminato taluni vincoli, procedendo alla loro riconsiderazione.

3) Riserve vincolate:

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Da avanzo libero di contabilità finanziaria 2014	1.513.319,74
Altre riserve beni di valore artistico e culturale	25.436.315,18
TOTALE	26.949.634,92

La voce riserve vincolate raccoglie le riserve destinate dagli Organi di Governo a futuri interventi strategici di Ateneo nonché a far fronte alle possibili esigenze connesse con il passaggio dalla Contabilità finanziaria alla

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Contabilità economico patrimoniale. Non risultano iscritte riserve in relazione a previsioni di legge e/o riserve destinate ad interventi specifici.

In sede di approvazione del conto consuntivo 2014 e di destinazione dell'avanzo libero da contabilità finanziaria (pari ad € 8.729.308 per l'amministrazione centrale e ad € 1.444.749 per le strutture autonome, quest'ultimo nuovamente vincolato alle strutture con l'obbligo di destinarne il 20%, pari ad euro 288.950, a fondo svalutazione crediti) una quota pari ad € 3.499.734 è stata destinata dal Consiglio di amministrazione a riserva vincolata per le esigenze sopra specificate.

Si rende necessario destinare una parte di tale riserva a fondo rischi, essendo l'esigenza di accantonamento superiore a quanto già accantonato in sede di contabilità finanziaria. Si pensa in particolare alla recente sentenza del Consiglio di Stato n. 1834/2016 e relativa alla contribuzione su bilancio 2012.

Per completezza si ricorda che l'Ateneo ha in atto un contenzioso per il recupero di indennità ospedaliere e che solo una parte del rischio è coperta da fondo rischi, come da indicazioni del Servizio Legale, sentito il legale esterno di riferimento.

Per tali considerazioni la riserva vincolata passa da 3.499.735 € a 1.513.320 € mentre il fondo rischi ammonta ad € 14.598.422 di cui 10.612.007€ derivante da avanzo vincolato amministrazione centrale da COFI, 2.000.000 € da avanzo libero da COFI, come da destinazione del Consiglio di amministrazione delibera Rep. 157/2015 del 30/06/2015, 1.986.415 € da utilizzo di riserva vincolata, come da mandato del Consiglio di amministrazione delibera Rep. 157/2015 del 30/06/2015.

Agli atti dell'amministrazione è disponibile il prospetto di costruzione del fondo Rischi, allegato alla pratica in approvazione al Consiglio di amministrazione fra i documenti istruttori.

Per completezza si precisa che la svalutazione crediti per l'amministrazione centrale, pari a € 3.892.000, ove non coperta da riserve libere, come più sotto indicato, potrà generare una perdita su crediti ove la riscossione dei crediti non dovesse avvenire.

La svalutazione crediti dei Dipartimenti è invece coperta dall'apposito accantonamento a fondo svalutazione crediti, ad eccezione dei crediti connessi a partite intrateneo, per i quali si provvederà con regolazione interna.

La voce Riserve Vincolate include altresì, come previsto dal Manuale Tecnico Operativo, il valore dei Fabbricati Storico Artistici di 25.436.315,18 € evidenziato in una riserva specifica.

III Patrimonio Non Vincolato

Saldo al 01.01.2015	9.031.738,00
---------------------	--------------

La voce "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" è stata implementata della somma di 9.031.738 €, come da delibera del Consiglio di amministrazione n. 345/2015. Trattasi di somme derivanti da avanzo vincolato in finanziaria al 31.12.2014, il cui vincolo è stato riconsiderato dal Consiglio di amministrazione e ne è stato accertato il venir meno già con decorrenza 1.1.2015.

Come descritto nel verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione, in sede di destinazione dell'avanzo di amministrazione 2014 sono state inserite fra le riserve vincolate le somme provenienti dal fondo budget didattica, per l'importo di €9.031.738.

Per completezza si segnala che di tale risultato di esercizi precedenti parte è stata successivamente vincolata nel 2016 per decisione degli organi istituzionali (150.000 euro per Big Campaign, 600.000 euro per progetto con Regione Lombardia per Museo Spallanzani); altra quota significativa (dell'ordine dei 4.500.000 €) dovrà essere utilizzata per rifacimento laboratori Farmacia e Chimica.

Non esistono riserve statutarie previste dallo Statuto.

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 01.01.2015	14.598.421,81
---------------------	---------------

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi, debiti potenziali ritenuti probabili o minori elementi dell'attivo certi e/o potenziali che non trovano esposizione in riduzione delle relative componenti dell'attivo.

Di seguito il dettaglio dei fondi:

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Fondo rischi contenziosi	14.598.421,81
Fondo obbligazioni già assunte	0,00
Altri Fondi rischi e oneri	0,00
TOTALE	14.598.421,81

Il Fondo rischi include gli accantonamenti effettuati alla data del 1 gennaio 2015 per contenziosi instaurati negli esercizi precedenti; le principali voci sono relative a contenziosi in essere con personale dipendente per Euro 600 mila circa, con studenti per ricorsi su tasse universitarie per Euro 7 milioni circa, con personale convenzionato con Enti Sanitari per Euro 5,3 milioni circa, con medici specializzandi per Euro 450 mila circa, con fornitori privati per contenziosi su appalti per Euro 1 milione circa.

TFR LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 01.01.2015	842.969,62
---------------------	------------

Si tratta dell'accantonamento spettante a questo titolo ai collaboratori esperti linguistici (CEL) e determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti che al 31/12/2014 risulta pari a Euro 843 mila circa.

L'elenco dettagliato ed aggiornato progressivamente degli aventi diritto ed il relativo ammontare è conservato agli atti di questo Ateneo.

DEBITI

Saldo al 01.01.2015	19.688.366,83
---------------------	---------------

Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale, di seguito si riepilogano le singole voci di dettaglio:

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Mutui e debiti verso banche e enti finanziatori entro 12 mesi	1.515.916,72
Mutui e debiti verso banche e enti finanziatori oltre 12 mesi	3.509.193,80
Verso MIUR e altre amm. centrali entro 12 mesi	67.077,29
Verso MIUR e altre amm. centrali oltre 12 mesi	
Verso Regioni e Province Autonomi entro 12 mesi	3.444.528,57
Verso Regioni e Province Autonomi oltre 12 mesi	
Verso altre amministrazioni locali entro 12 mesi	
Verso altre amministrazioni locali oltre 12 mesi	
Verso U.E. e altri organismi internazionali entro 12 mesi	
Verso U.E. e altri organismi internazionali oltre 12 mesi	
Verso Università entro 12 mesi	527.822,65
Verso Università oltre 12 mesi	
Verso studenti per tasse e contributi entro 12 mesi	
Verso studenti per tasse e contributi oltre 12 mesi	
Altri debiti verso studenti entro 12 mesi	263.869,92
Altri debiti verso studenti oltre 12 mesi	
Acconti	
Verso fornitori entro 12 mesi	3.504.243,46
Verso fornitori oltre 12 mesi	
Verso dipendenti entro 12 mesi	6.091.273,80
Verso dipendenti oltre 12 mesi	
Verso società ed enti controllati entro 12 mesi	
Verso società ed enti controllati oltre 12 mesi	
Altri debiti entro 12 mesi	748.623,41
Altri debiti oltre 12 mesi	15.817,21
TOTALE DEBITI	19.688.366,83

Nella voce "Mutui e debiti verso banche entro 12 mesi" sono rilevate le quote correnti dei debiti riferiti al 1 gennaio 2015 per la quota capitale dei mutui concessi da UBI-Banca Popolare Commercio e Industria, da FinLombarda, Banca Intesa e del finanziamento FRISL di Regione Lombardia.

Nella voce "Mutui e debiti verso banche e altri enti finanziatori oltre 12 mesi" è rilevata la quota capitale, riferita agli esercizi successivi dei mutui sopra descritti.

Per completezza di informazione si riporta il dettaglio dei mutui passivi in essere, ovvero la delibera del CdA, la destinazione, il soggetto erogante, l'importo del finanziamento concesso, la durata, la rata annuale, il capitale ed il numero di anni residuo.

Delibera C.d.A.	Finalizzazione	Soggetto erogante	Importo finanziamento iniziale	Durata anni	Ammortamento annuo quota capitale	Importo Residuo quota capitale al 01/01/2015	numero anni residui	note
C.d.A. 26/10/1995 - stipula Gennaio 2003	Palazzo Vistarino	Banca Regionale Europea - ora UBI Banca Popolare Commercio e Industria	€ 2.633.930,19	15	€ 242.687,73	€ 618.818,64	3	La quota di ammortamento annuo indicata è quella da rimborsare nel 2015 in quanto varia ogni anno
C.d.A. 28/10/1999 - stipula Giugno 2005	Nuovi edifici Istituti Biologici	Banca Intesa - da Fondazione Cariplo - Fondo rotativo per l'edilizia	€ 11.878.508,68	12	€ 1.187.850,86	€ 3.563.552,58	3	rata di preammortamento-Attivazione mutuo giugno 2006
C.d.A. 10/05/2001	Museo Tecnica Elettrica	Regione Lombardia e FRISL	€ 1.707.562,76	20	€ 85.378,14	€ 768.403,26	9	1/3 a carico Amministrazione Provinciale e 1/3 a carico del Comune di Pavia
C.d.A. 23/10/2012	Palazzo Vistarino-Bellisomi restauro scalone e portico	Finlombarda Spa	€ 74.336,05	12	€ 8.259,56	€ 74.336,04	9	Finanziamento di 99.000€ ma da rimborsare sono 74.336,05€ dal 30/06/2016
						€ 5.025.110,52		

Per quanto riguarda i Mutui Passivi si segnala inoltre il Mutuo stipulato in data 23/05/2005 con Banca Intesa su finanziamento erogato da Fondazione Cariplo per Euro 10,3 milioni. Tale Mutuo, finalizzato alla Biblioteca Unificata della Facoltà di Lettere nell'Edificio San Tommaso, non è ancora attivato alla data del 1 gennaio 2015 ed è stato indicato tra i Conti d'Ordine.

Per ciò che attiene il finanziamento da Regione Lombardia per il Museo Tecnica Elettrica, sulla base dell'accordo a suo tempo stipulato, l'Ateneo è referente per il rimborso delle rate alla Regione ma l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Pavia provvedono a rimborsare all'Ateneo stesso una quota

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

pari, rispettivamente, a un terzo della rata. A fronte di ciò è stato contabilizzato un credito (suddiviso tra quota corrente e a lungo) verso i suddetti enti.

Nella voce debiti "verso Regioni e province autonome" sono rilevati i debiti per la tassa regionale diritto allo studio.

Nella voce debiti "Verso Università entro 12 mesi" sono rilevati i debiti verso le Università riferiti a finanziamenti di borse di dottorato e trasferimenti per progetti di ricerca.

Nella voce debiti "Verso studenti per tasse e contributi entro 12 mesi" sono rilevati i debiti verso studenti per il rimborso di tasse.

Nella voce debiti "Verso fornitori" "entro" ed "oltre" i "12 mesi" sono rilevati i debiti verso fornitori per fatture, beni pervenuti e servizi ricevuti, il cui dettaglio con annesse schede contabili è conservato agli atti di questo Ateneo. Si riporta altresì il dettaglio dei debiti verso fornitori e debiti verso fornitori per fatture da pervenire.

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Debiti verso fornitori	1.659.451,75
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.844.791,71
TOTALE	3.504.243,46

Nella voce debiti "Verso dipendenti entro 12 mesi" sono rilevati i seguenti debiti verso dipendenti:

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Vs dipendenti per stipendi e altre competenze	2.325.775,05
Fondi accessori relativi agli anni 2013 e 2014	1.646.053,60
Ferie maturate e non godute al 01/01/2015	2.119.445,15
TOTALE	6.091.273,80

Nella voce Fondi accessori relativi agli anni 2013 e 2014 sono indicate poste che verranno rettificate a chiusura 2015 in conseguenza della certificazione dei fondi accessori da parte del Collegio dei Revisori.

Ferie maturate e non godute al 01/01/2015				
FER009	FER010	FER020	FER030	TOTALE
€ 13.801,98	€ 768.871,15	€ 1.330.544,30	€ 6.227,72	€ 2.119.445,15
FER009: ferie 18 mesi precedenti				
FER010: ferie anno precedente				
FER020: ferie anno corrente				
FER030: giorni di recupero ex festività soppresse: da fruire solo entro anno di riferimento				

I debiti vs dipendenti comprendono altresì quelli relativi a ferie maturate e non godute al 31/12/2014 che ammontano complessivamente a € 2.119.445,15 (12.592 giorni), in ossequio a quanto previsto dal Manuale Tecnico Operativo di cui al D.M. 3112 del 2/12/2015; tale valorizzazione assume tuttavia i connotati di approssimazione e di mera stima informativa in quanto, per le ragioni di seguito esposte, è solamente indicativa della passività cui l'Ateneo è potenzialmente passibile.

Infatti, nonostante che in continuità aziendale ed in costanza di rapporto di lavoro, il postulato di correlazione economica si manifesta quando ciascun dipendente matura gradualmente il proprio diritto durante l'esercizio ed il costo del personale, inteso nella sua globalità (e quindi inclusivo del periodo di ferie retribuito), è correlato al beneficio ottenuto dall'Ateneo nell'esercizio dello stesso nell'espletamento delle sue funzioni, concorrendo pertanto alla generazione delle attività aziendali, l'art. 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012 convertito con Legge n. 135/2012, ha previsto che "Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché delle autorità indipendenti ivi

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile.

L'insorgenza dell'onere a carico dell'Ateneo in tema di permessi e riposi non goduti è pertanto nei fatti riferibile a situazioni in cui il rapporto di lavoro si concluda in modo anomalo, non prevedibile e comunque circostanziato con caratteristiche di eccezionalità.

Nella voce "Altri debiti entro 12 mesi" sono rilevati i seguenti debiti:

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Debiti per oneri previdenziali e assistenziali	508.803,49
Debiti per prestazioni lavoro autonomo non abituale e altri percettori	7.163,25
Erario c/IVA intraUE e servizi esteri istituzionale	1.224,10
IRAP contributivo c/Erario	3.170,00
Debiti verso Erario per imposta di bollo virtuale	105.906,18
Altri debiti	40.588,46
Erario c/ritenute IRPEF c/liquidazione	65.718,78
Debiti per IRAP retributivo c/liquidazione	16.049,15
TOTALE	748.623,41

Nella voce "Altri debiti oltre 12 mesi" sono rilevati i seguenti debiti:

Descrizione	Valore al 01/01/2015
CAUZIONI PASSIVE ricevute	15.817,21
TOTALE	15.817,21

Si tratta della Cauzioni Passive che l'ateneo ha ricevuto in deposito per Locazioni Attive e l'aggiudicazione di appalti relativi all'area dei sistemi informativi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 01.01.2015	79.030.159,52
---------------------	---------------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Valore al 01/01/2015
Risconti per progetti e ricerche in corso	15.027.000,79
Risconti Contributi agli investimenti	40.381.600,71
Altri ratei e risconti passivi	23.621.558,02
TOTALE RATEI E RISCONTI	79.030.159,52

Nella voce "Risconti per progetti e ricerche in corso", pari a Euro 15 milioni circa, sono valorizzate le somme di tutti i progetti attivi al 1° gennaio 2015; esse hanno determinato economie vincolate nel bilancio finanziario, mentre in contabilità economico-patrimoniale costituiscono ricavi da riscontare all'esercizio successivo in quanto non ancora maturati in attesa della correlazione ai relativi costi da sostenere. Un elenco suddiviso per categorie (tipologie di progetti e controparti) è riportato nella tabella Allegato C in coda al presente documento.

Sono inoltre iscritti tra i "Risconti per Contributi agli Investimenti" i risconti relativi al valore residuo da ammortizzare per attrezzature scientifiche per un importo di 3.881.778,92 euro e per i fabbricati da lasciti o finanziamenti in c/capitale non soggetti a restituzione per un importo di 36.499.821,79 euro per un totale di 40.381.600,71 euro.

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Tali contributi vengono gestiti con la tecnica del risconto come specificato nei principi richiamati in premessa.

La voce "Altri ratei e risconti passivi" per un totale di 23.621.558,02€ è dettagliata nelle seguenti poste:

- "risconti passivi" afferenti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi non riconducibili alle categorie precedenti con particolare riguardo alle tasse degli studenti introitate in via anticipata (corsi di dottorato, corsi di specializzazione, ecc.) per le quali è disponibile il dettaglio analitico agli atti di questo Ateneo.
- "ratei passivi" per utenze e canoni pagati posticipatamente rispetto alla competenza economica del periodo.
- "Ratei Passivi per Ritenute fiscali su cedole" per un importo di 6.249,02€ relativo alle ritenute fiscali sulle cedole dei Titoli indicati tra le Immobilizzazioni Finanziarie.
- "Risconti passivi per Tasse Universitarie", che ammonta a Euro 23,6 milioni, accoglie la rilevazione dell'importo delle tasse per corsi di laurea relative all'anno accademico (che ha cadenza dal 1 ottobre dell'anno fino al 30 settembre dell'anno successivo). Sulla base dei Regolamenti dell'Ateneo l'obbligazione per lo studente a versare l'intero ammontare delle tasse universitarie per l'anno accademico nasce all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione ad un anno successivo (con contestuale saldo della prima rata). Pertanto in tale momento sorge il diritto da parte dell'Ateneo ad esigere l'ammontare delle tasse per l'intero anno accademico e contestualmente viene rilevato il ricavo di competenza, nell'ordine dei 3/12 per l'esercizio, mentre i 9/12 vengono riscontati per rappresentare ricavo dell'esercizio successivo.

Nello Stato Patrimoniale Iniziale è stata rilevata la quota di risconto passivo relativa ai ricavi dell'anno accademico 2014/15, che saranno imputati all'esercizio 2015.

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO

Saldo al 01.01.2015	104.373.096,71
Beni in leasing (importo rate da pagare)	
Residui passivi impropri	10.669.037,88
Residui passivi non ricondotti alla COEP	77.961,83
Ipoteche	93.092.112,00
Fidejussioni Passive	533.985,00
TOTALE	104.373.096,71

I conti d'ordine del passivo accolgono (i) l'importo delle rate dei beni in leasing presso l'Ateneo, (ii) Residui passivi impropri ovvero impegni assunti verso terzi al 31 dicembre 2014 per prestazioni e/o beni non ancora ricevute/i che non hanno avuto effetti in contabilità economico patrimoniale, non altrimenti classificabili nelle voci principali, (iii) Residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati; iv) Impegni ipotecari su beni di proprietà, v) Fidejussioni prestate dall'Università a favore di terzi,

Le voci più significative dei "Residui Passivi Impropri" sono dettagliate nella tabella sottostante:

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

RESIDUI PASSIVI IMPROPRI al 01/01/2015	
- Ordini Ateneo	4.026.461,56
- Coan anticipate Ateneo	4.296.096,59
- Contratti passivi/ a personale Ateneo	2.346.479,73
TOTALE	10.669.037,88

Le ipoteche di cui è garante l'Università degli Studi di Pavia al 31 dicembre 2014 per un totale di 93.092.112€ sono modulate come da tabella sottostante:

Data atto - Studio Notarile	Banca erogante	Mutuatario	Garante	Importo del mutuo	Importo dell'ipoteca di garanzia	Data di estinzione del mutuo	Descrizione immobili assoggettati a ipoteca
atto n. 56164/31196 29/05/2008 Giuseppe Gallotti	Banca Regionale Europea S.p.A.	Collegio S. Caterina da Siena	UNIPV	€ 4.000.000,00	€ 8.000.000,00	29 maggio 2035	Terreni di proprietà universitaria in Località Cravino
atto n. 1204/912 30/06/2010- Giuseppe Gallotti	Banca Popolare Commercio e Industria S.p.A.	EDISU	UNIPV	€ 1.500.000,00	€ 3.000.000,00	26 settembre 2029	Complesso Edilizio "Palazzo Vistarino"
atto n. 142/125 03/07/2008 Chiara Trotta	Mediocredito Italiano e Banca Popolare di Sondrio	UNISPORT S.p.A.	UNIPV	€ 15.000.000 (Mediocredito); € 8.000.000 (Popolare Sondrio)	€ 26.250.000 (Mediocredito); € 14.000.000 (Popolare Sondrio)	31 marzo 2026	Terreni e fabbricati di proprietà universitaria in Località Cravino
atto n. 51798/27864 23/05/2005 Giuseppe Gallotti	Banca Intesa S.p.A.	UNIPV	UNIPV	€ 11.878.508,68	€ 17.817.765,00	23 maggio 2017	Terreni e fabbricati di proprietà universitaria in Località Cravino, immobile in corso di costruzione (Botta II)
atto n. 51800/27865 23/05/2005 Giuseppe Gallotti	Banca Intesa S.p.A.	UNIPV	UNIPV	€ 10.329.137,98	€ 15.493.708,00	23 maggio 2017	(1) Edificio in Pavia, via Mentana, 4 "Palazzo del Maino". (2) Edificio in Pavia, via Calatafimi, 11 e via S. Agostino, 1
atto n. 56849/31720 19/02/2009 Giuseppe Gallotti	Banca Regionale Europea S.p.A.	EUCENTRE	UNIPV	€ 3.000.000,00	€ 6.000.000,00	19 febbraio 2014	Via Mondino, 1 (già via Ferrara, 1) intero fabbricato su cinque piani composto di due settori, il primo occupato interamente dalla tavola vibrante per gli studi sismici e il secondo composto da vani uso ufficio e accessori. Altro fabbricato annesso al precedente descritto, su tre piani, composto da vani uso ufficio, laboratori, sala multifunzione, sala multimediale e accessori.
atto n. 41570/21072 29/09/1997 Giuseppe Gallotti	Banca Regionale Europea S.p.A.	UNIPV	UNIPV	L. 4.900.000.000	L. 4.900.000.000 = 2.530.639€	29 settembre 2009	Complesso Edilizio "Palazzo Vistarino"
				tot ipoteche	€ 93.092.112,00		

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Le Fidejussioni Passive prestate dall'Università a favore di terzi sono modulate come da tabella sottostante:

Tipologia	importo
Contratti di ricerca	509.051
Affitti Passivi	14.934
Contratti di appalto pubblico di forniture di servizi - posa fibre ottiche per collegamento due sedi dell'Università Pavia	10.000
totale Fidejussioni Passive 01/01/15	533.985

TABELLA CREDITI E DEBITI INTRA-ATENEO

<i>SALDO PARTITE INTRAGRUPPO:</i>			
Crediti intra- ateneo	25.267.707,92	Debiti intra -ateneo	23.837.437,66
<i>saldo GT 04</i>	<i>5.095.160,47</i>	<i>saldo GT 04</i>	<i>3.986.153,39</i>
<i>altro (cassa)</i>	<i>20.172.547,45</i>	<i>altro (cassa)</i>	<i>19.851.284,27</i>

La differenza di € 1.430.270 euro nelle partite infragruppo concerne:

- Per € 321.263,00 anticipazioni di cassa effettuate dall'amministrazione centrale nei confronti di strutture;
- Per € 1.109.007,08 differenze tra accertamenti e impegni iscritti per giroconti interni (amministrazione centrale e dipartimenti).

Come dettagliatamente dimostrato nei prospetti riepilogativi agli atti dell'amministrazione.

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

NOTA DI RACCORDO RESIDUI ATTIVI/PASSIVI/AVANZO E VOCI STATO PATRIMONIALE

Nel passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale abbiamo innanzitutto concluso l'analisi della composizione dei residui attivi, dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione risultanti dal conto consuntivo per l'esercizio 2014, al fine di individuare la poste iscrivibili in contabilità economico-patrimoniale sulla base delle prescrizioni del D.I. n. 19/2014 e del manuale tecnico operativo posto in consultazione dal MIUR.

Di seguito vengono riportati i risultati dell'analisi svolta rimandando al prospetto sintetico in Allegato B al presente documento nonché al dettaglio analitico agli atti di questo Ateneo.

Analisi dei residui attivi

Il conto consuntivo per l'esercizio 2014 presentava residui attivi per euro 107.326.427. Dall'analisi è emerso che:

- 69.516.088euro sono stati classificati tra i crediti avendone le caratteristiche. I crediti sono stati debitamente rettificati tenendo conto del fondo di svalutazione determinato sulla base di un'analisi condotta sull'anzianità degli stessi e sull'incertezza del buon esito delle rendicontazioni in corso.
- 25.267.708euro, non hanno trovato rappresentazione nelle poste dell'attivo patrimoniale in quanto da considerare rettifiche relative a valori finanziari non rilevanti secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale (saldo cassa + saldo trasferimenti intra ateneo);
- 12.542.631euro, riferiti a residui impropri debitamente classificati nei conti d'ordine dell'attivo, di cui i residui non riconducibili alla COEP sono pari a 645.588 euro.

Analisi dei residui passivi

Il conto consuntivo per l'esercizio 2014 presentava residui passivi per euro 46.939.932 . Dall'analisi è emerso che:

- 12.543.409 euro sono riferiti a fatture per acquisto di beni pervenuti e servizi resi antecedentemente alla data del 1 gennaio 2015, riclassificati tra i debiti dello stato patrimoniale avendone le caratteristiche;
- 23.837.438 euro non hanno trovato rappresentazione nelle poste del passivo dello stato patrimoniale in quanto da considerare rettifiche relative a valori finanziari non rilevanti secondo i criteri della contabilità economico patrimoniale (cassa e operazioni intra ateneo);
- 10.559.085 euro, riferiti a residui impropri debitamente classificati nei conti d'ordine del passivo, di cui residui passivi non riconducibili alla COEP per 77.962 euro. A questi si aggiungono i valori di fidejussioni, e ipoteche.

I debiti accolgono, altresì, il residuo della quota capitale dei mutui erogati dagli istituti di credito come risultano dal dettaglio riportato in precedenza nel presente documento.

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Analisi dell'avanzo di amministrazione

Il conto consuntivo per l'esercizio 2014 presentava un avanzo di amministrazione di 135.518.290 euro (di cui 10.174.057 euro avanzo libero: 8.729.308 da amministrazione centrale e 1.444.749 da strutture decentrate – avanzo libero destinato dal Consiglio di amministrazione in sede di approvazione del conto consuntivo, come già più sopra illustrato).

L'avanzo di amministrazione è stato così determinato:

+ Cassa al 31/12/2014	75.131.795
+ residui attivi	107.326.427
- residui passivi	46.939.932
TOTALE	135.518.290

Da una analisi dello stesso è emerso che:

- 15.027.001 euro ha le caratteristiche per essere iscritto nello stato patrimoniale come risconto passivo. Questo è relativo a progetti di ricerca e didattica in corso. Tale importo deriva dalla differenza tra il corrispettivo ricevuto (sia per attività istituzionale che per attività commerciale) o gli oneri sostenuti fino al 31 dicembre 2014 per le medesime attività. La differenza, riclassificata tra gli altri ratei e risconti passivi è data dai contributi per scuole di specializzazione, assegni di ricerca, ricercatori a tempo determinato, borse Erasmus, ecc. per i quali il relativo costo non è ancora stato sostenuto;

- 87.157.745 euro ha le caratteristiche per essere iscritto nello stato patrimoniale come patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali. In particolare, la voce accoglie i progetti finanziati dall'Ateneo per attività di ricerca e didattica, le economie delle strutture dipartimentali e alcuni interventi di edilizia e trasferimento tecnologico finanziati nei precedenti esercizi con risorse "libere" dell'Ateneo;

- 1.513.320 euro sono iscritti tra le riserve vincolate di patrimonio netto;

- 9.031.738 euro sono iscritti quali riserve libere alla voce Risultati gestionali da esercizi precedenti;

- 14.598.422 euro, riferito in particolare ai fondi rischi contenziosi, con esclusione del fondo svalutazione crediti che è stato portato in riduzione del valore dei crediti;

- 4.776.249 euro, riferito al fondo svalutazione crediti;

- 1.430.270 euro, quale differenza tra partite intra-ateneo, come meglio specificato a corredo della tabella CREDITI E DEBITI INTRAATENEEO;

- 1.983.546 euro quali componenti di avanzo contenuti nei conti d'ordine, trattandosi della differenza algebrica tra poste iscritte nei conti d'ordine dell'attivo, e già iscritti in COFI quali residui attivi ma che non hanno le caratteristiche per essere iscritti quali crediti in COGE, e poste iscritte nei conti d'ordine del passivo, già iscritti in COFI quali residui passivi ma che non hanno le caratteristiche per essere iscritti quali debiti in COGE.

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

ALLEGATI

Allegato A	Tavola dei coefficienti di ammortamento
Allegato B	Prospetto di riconciliazione tra i saldi risultanti dal Conto consuntivo finanziario 2014 e quelli dello stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2015
	Riconciliazione delle poste dello Stato patrimoniale iniziale e Avanzo finanziario
Allegato C	Elenco dei progetti di ricerca in corso e chiusi

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

ALLEGATO A

"Tavola dei coefficienti di ammortamento"

Immobilizzazioni immateriali

Categoria	aliquota %
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	20,00%
Diritti di Brevetto	33,33%
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	33,33%
Diritti di Brevetto da non ammortizzare	0,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti	0,00%
Altre Immobilizzazioni immateriali	20,00%
Spese pluriennali su beni di terzi	3,00%
	10,00%
	12,00%
	16,67%
	20,00%

Immobilizzazioni materiali

Categoria	aliquota %
Terreni	0,00%
Fabbricati	3,00%
Fabbricati di valore artistico e culturale	0,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	20,00%
Altre attrezzature non scientifiche	15,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	dal 10 al 20%
Altre attrezzature scientifiche	dal 10 al 20%
Patrimonio librario di pregio	0,00%
Opere d'arte e d'antiquariato e beni di interesse storico	0,00%
Patrimonio e beni museali	0,00%
Mobili e arredi	12,00%
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	0,00%
Immobilizzazioni materiali inferiori a 516,46€	100,00%
Altre Immobilizzazioni materiali	20,00%

Le percentuali di ammortamento utilizzate dall'Ateneo corrispondono a quella che l'Ateneo ha ritenuto essere la vita utile dei beni di riferimento, in ragione di modalità di calcolo semplificata fermo restando il computo dell'effettivo impiego e della residua durata dell'ammortamento in riferimento alle specifiche situazioni descritte nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali, nonché quelle in uso ai fini fiscali.

Si segnala che le uniche aliquote di ammortamento utilizzate da UNIPV, differenti rispetto a quelle suggerite da MTO nell'edizione in consultazione, sono le seguenti:

Diritti di Brevetto : UniPV 33% MTO 20% - categoria non utilizzata

Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno: UniPV 33% MTO 20%

Tali aliquote, che rispecchiano la vita utile delle immobilizzazioni, sono, come le altre utilizzate, quelle in uso per il registro beni ammortizzabili già in data antecedente all'introduzione di COEP e quindi mantenute secondo un criterio di continuità.

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

ALLEGATO B

Prospetto di riconciliazione tra i saldi risultanti dal Conto consuntivo finanziario 2014 e quelli dello stato patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2015

Prospetto di riepilogo COFI - COEP (art. 9 Decreto 14 gennaio 2014 n.19)	Fondo di cassa	Residui attivi	Residui passivi	Avanzo di amministratio ne	Rettifiche relative a valori rilevanti secondo i principi della contabilità economico- patrimoniale	Valori al 1.1.2015
Valori del rendiconto consuntivo 31.12.2014	75.131.795	107.326.427	46.939.932	135.518.290		
Voci di Stato Patrimoniale						
Immobilizzazioni immateriali					293.670	293.670
Immobilizzazioni materiali					278.897.194	278.897.194
Immobilizzazioni finanziarie					2.868.168	2.868.168
Fondi Ammortamento					- 160.672.121	- 160.672.121
Rimanenze					18.820	18.820
Crediti		69.516.088		4.776.249	17.428.102	82.167.941
Disponibilità liquide	75.131.795				182	75.131.977
Ratei attivi					73.008	73.008
Conti d'ordine del attivo		12.542.631			65.351.240	77.893.872
TOTALE ATTIVO						
Fondo di dotazione					38.903.876	38.903.876
Patrimonio vincolato				92.084.881	24.598.245	116.683.126
Patrimonio non vincolato				9.031.738		9.031.738
Fondi per rischi e oneri				14.598.422		14.598.422
Trattamento di fine rapporto					842.970	842.970
Debiti			12.543.409		7.144.958	19.688.367
Risconti passivi e contributi agli investimenti				15.027.001	64.003.159	79.030.160
Conti d'ordine del passivo			10.559.085		93.814.011	104.373.097
TOTALE PASSIVO						
Rettifiche relative a valori finanziari non rilevanti secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale		25.267.708	23.837.438			
TOTALE	75.131.795	107.326.427	46.939.932	135.518.290	433.565.482	

In sede di riconciliazione, come evidenziato nella colonna Rettifiche, all'ammontare della cassa da Istituto cassiere (75.131.795,00) è stato aggiunto l'ammontare della carta di credito prepagata (182,20) e tali somme congiuntamente vanno a costituire le disponibilità liquide.

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Riconciliazione delle poste dello Stato patrimoniale iniziale e Avanzo finanziario:

AVANZO 2014	135.518.290
Cassa in cofi (al netto del saldo della prepagata)	75.131.795
Crediti da SPI	82.167.941
Fondo svalutazione crediti non presente tra i residui da COFI	4.776.249
Crediti vs studenti per tasse. Non presente tra i residui attivi da COFI. L'accertamento era contabilizzato al momento dell'incasso -	16.627.933
Crediti vs Erario e Agenzia delle Entrate per credito d'imposta + credito vs Fond. Cariplo per progetto di ricerca. Non presenti tra i residui attivi da COFI -	767.670
Crediti per affrancatrice, carta prepagata e INAIL non presenti tra i residui attivi da COFI -	32.784
Crediti per dep cauzionali e saldo prepagata riclassificati come immob. finanziarie	285
Crediti non esistenti in COFI -	12.651.853 - 12.651.853
Crediti da COFI	69.516.088
Conti d'ordine dell'attivo da SPI	77.893.872
Beni di terzi non presenti come residui attivi in COFI -	48.068.813
Fidejussioni non presenti come residui attivi in COFI -	17.094.513
Conti d'ordine dell'attivo non esistenti in COFI -	65.163.326 - 65.163.326
Conti d'ordine dell'attivo da COFI	12.730.546
Crediti intra Ateneo da COFI	25.267.708
Debiti da SPI	- 19.688.367
Mutui e deb vs banche. Non presenti tra i residui passivi da Debiti verso dipendenti (per ferie maturate) e fornitori non presenti tra i residui passivi da COFI	5.025.111
Debiti non esistenti in COFI	2.119.847
Debiti da COFI	7.144.958 - 7.144.958
Debiti da COFI	- 12.543.409
Conti d'ordine del passivo da SPI	- 104.373.097
Conti d'ordine non presenti tra i residui passivi da COFI	93.626.097
Conti d'ordine non esistenti in cofi	93.626.097 - 93.626.097
Conti d'ordine del passivo da cofi	- 10.747.000
Debiti intra Ateneo da COFI	- 23.837.438
DIFFERENZA	0
Fondo rischi	14.598.422
Totale ratei e risconti passivi in SPI	79.030.160
Risconti passivi per contributi agli investimenti e per tasse universitarie (non compresi nell'avanzo) -	64.003.159
nti passivi per progetti e ricerche in corso compresi nell'avanzo	15.027.001
Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	-
Fondo svalutazione crediti	4.776.249
Crediti intra Ateneo	25.267.708
Debiti intra Ateneo -	23.837.438
Differenza tra partite intra Ateneo (da regolarsi con assegnazione di disponibilità di cassa)	1.430.270
Conti d'ordine dell'attivo da COFI	12.730.546
Conti d'ordine del passivo da COFI -	10.747.000
Componenti di avanzo confluiti nei conti d'ordine	1.983.546
Fondi liberi (inclusi in avanzo)	9.031.738
serve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	1.513.320
Totale patrimonio vincolato in SPI	116.683.126
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro) -	26.949.635
Fondi vincolati destinati da terzi (non compresi nell'avanzo) -	2.575.747
Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	87.157.745
TOTALE AVANZO 2014	135.518.290

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

ALLEGATO C

Progetti di ricerca in corso con data anteriore al 01/01/2015								
CODICE	TIPOLOGIA	Num. Progetti	Accertamenti al 31.12.2014	Incassi al 31.12.2014	Impegni al 31.12.2014	Pagamenti al 31.12.2014	Rateo Attivo	Risconto Passivo
RICARIPLO	Progetti di ricerca della Fondazione Cariplo	48	7,330,251	3,044,666	3,793,490	3,275,830	-	3,642,154
RIFP7	Progetti di ricerca dell'Unione Europea V II Programma Quadro	36	6,273,308	4,637,829	2,833,335	2,766,157	-	3,453,727
RIINTVAR	Progetti di Ricerca Internazionali Vari	21	5,096,756	4,189,746	3,148,246	2,560,833	-	2,133,845
RJTI	Progetti di ricerca dell'Unione Europea Joint Technology Initiatives	1	249,500	-	98,135	82,157	-	151,365
RILOMB	Progetti di ricerca della Regione Lombardia	10	877,377	339,576	535,192	490,227	23,016	397,971
RMIUR	Progetti di ricerca del Miur	64	7,065,228	6,950,322	4,355,594	4,111,555	-	2,798,623
RINAZVAR	Progetti di ricerca nazionali vari	44	2,881,811	1,651,472	1,195,451	1,016,237	-	1,827,283
Totale progetti di ricerca:		224	29,774,231	20,813,611	15,959,443	14,302,995	23,016	14,404,968
Altri progetti in corso con data anteriore al 01/01/2015								
CODICE	TIPOLOGIA	Num. Progetti	Accertamenti al 31.12.2014	Incassi al 31.12.2014	Impegni al 31.12.2014	Pagamenti al 31.12.2014	Rateo Attivo	Risconto Passivo
	ALTRI	1	52,000	52,000	26,000	26,000	-	26,000
A-LASC	LASCITI, EREDITA' e DONAZIONI	1	52,000	52,000	26,000	26,000	-	26,000
	DIDATTICA	7	558,403	336,850	220,869	217,092	-	337,534
D-CARIPLO	Progetti di didattica da Fondazione Cariplo	1	250,000	75,000	125,547	122,381	-	124,453
D-COOPIN	Progetti di didattica di cooperazione internazionale	1	210,000	210,000	32,351	32,351	-	177,649
D-PE	Progetti di didattica europei	1	32,767	26,214	23,360	23,360	-	9,407
D-PN	Progetti di didattica nazionali	2	41,500	1,500	39,000	39,000	-	2,500
D-PROV	Progetti di didattica da Enti Territoriali	1	10,000	10,000	-	-	-	10,000
D-REGLOM	Progetti di didattica da Enti Territoriali	1	14,136	14,136	610	-	-	13,526
	INTERNAZIONALIZZAZIONE	11	266,240	211,695	125,403	125,403	-	140,838
INT-GOV	Progetti di internazionalizzazione con altri governi	1	56,749	45,399	37,620	37,620	-	19,129
INT-MIUR	Progetti di internazionalizzazione del MIUR	1	2,019	2,019	-	-	-	2,019
INT-REG	Progetti di internazionalizzazione di Enti Territoriali	1	2,700	-	-	-	-	2,700
INT-UE	Progetti di internazionalizzazione UE	8	204,772	164,277	87,783	87,783	-	116,989
	TERZA-MISSIONE	3	195,773	183,773	94,827	66,113	-	117,660
TM-CONTR	TERZA MISSIONE - Formazione, Ricerca, Consulenza	3	195,773	183,773	94,827	66,113	-	117,660
Totale altri progetti:		22	1,072,417	784,318	467,098	434,608	-	622,033
Totale Complessivo:		246	30,846,648	21,597,929	16,426,541	14,737,603	23,016	15,027,001

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Elenco dei progetti di ricerca chiusi / Riserva vincolata / Risultati esercizi precedenti

Struttura	Tipo progetto	Ammontare
CENTRO DI RICERCA INTERDIP.NELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (CRIAMS)		11.306
	Altre riserve delle strutture	11.306
CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE CENTRE FOR HEALTH TECHNOLOGIES		32.590
	Riserve da progetti chiusi	32.590
CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE DI MATERIALI AVANZATI E DISPOSITIVI - ADVANCED MATERIALS AND DEVICES (MADE)		138.729
	Riserve da progetti chiusi	138.729
CENTRO DI SERVIZIO CENTRO PER GLI STUDI SULLA TRADIZIONE MANOSCRITTA DI AUTORI MODERNI E CONTEMPORANEI		63.130
	Altre riserve delle strutture	63.130
CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO "CENTRO INTERNAZIONALE COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO" CICOPS		507.769
	Altre riserve delle strutture	507.769
CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO "CENTRO LINGUISTICO"		20.209
	Altre riserve delle strutture	20.209
CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO "CENTRO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO"		9.575
	Altre riserve delle strutture	9.575
CENTRO INTERDIP. DI STUDI E RICERCHE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		3.300
	Riserve da progetti chiusi	3.300
CENTRO INTERDIP.DI RICERCA PER LA MEDICINA MOLECOLARE NELLA DIAGNOSTICA E PREV.MALATTIE CARDIOVASCOLARI E METABOLICHE		31.287
	Riserve da progetti chiusi	31.287
Totale Riserve Centri		1.624.486

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Struttura	Tipo progetto	Ammontare
DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "LAZZARO SPALLANZANI"		369.615
	Riserve da progetti chiusi	369.615
DIPARTIMENTO DI CHIMICA		552.164
	Riserve da progetti chiusi	518.485
	Altre riserve delle strutture	33.679
DIPARTIMENTO DI FISICA		917.021
	Riserve da progetti chiusi	816.232
	Altre riserve delle strutture	100.789
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA		57.550
	Riserve da progetti chiusi	48.581
	Altre riserve delle strutture	8.969
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE		4.028.739
	Riserve da progetti chiusi	3.388.082
	Altre riserve delle strutture	640.657
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA 'FELICE CASORATI'		125.257
	Riserve da progetti chiusi	114.949
	Altre riserve delle strutture	10.308
DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA		514.783
	Riserve da progetti chiusi	514.783
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE		172.209
	Riserve da progetti chiusi	171.769
	Altre riserve delle strutture	440
DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI		131.529
	Riserve da progetti chiusi	40.006
	Altre riserve delle strutture	91.523
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE		755.536
	Riserve da progetti chiusi	299.476
	Altre riserve delle strutture	456.060
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE		53.329
	Riserve da progetti chiusi	53.329
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO		91.624
	Riserve da progetti chiusi	843
	Altre riserve delle strutture	90.780
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO		255.013
	Riserve da progetti chiusi	242.138
	Altre riserve delle strutture	12.875
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE		413.952
	Riserve da progetti chiusi	413.952

**STATO PATRIMONIALE INIZIALE
ANNO 2015**

Struttura	Tipo progetto	Ammontare
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI		587.289
	Riserve da progetti chiusi	558.541
	Altre riserve delle strutture	28.748
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI		253.376
	Riserve da progetti chiusi	175.375
	Altre riserve delle strutture	78.001
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI		66.915
	Riserve da progetti chiusi	18.447
	Altre riserve delle strutture	48.469
Totale Riserve Dipartimenti		8.539.312
Totale Riserve Vincolate		10.163.798